

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **236**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

(Esercizio 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 10 gennaio 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 65/99 del 16 novembre 1999	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente irriguo umbro-toscano per l'esercizio 1997	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente	»	51
Relazione del Collegio dei revisori	»	67
Bilancio consuntivo	»	79

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 65/99.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 novembre 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 gennaio 1965, con la quale l'Ente Irriguo Umbro-Toscano è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1997, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottoressa Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1997 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Ente Irriguo Umbro-Toscano l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
F.to: *Manuela Arrigucci.*

IL PRESIDENTE
F.to: *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 28 dicembre 1999.

p.c.c.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

DIRIGENTE SUPERIORE

(Roberto Serra)

RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO,
PER L'ESERCIZIO 1997

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	11
1 - Quadro informativo e funzioni	»	12
2. - Organi dell'ente	»	16
3. - Personale	»	18
4. - Attività	»	21
5. - Risultati finanziari	»	32
6. - Considerazioni conclusive	»	45

PAGINA BIANCA

Premessa.

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo effettuato - in base all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 nonché all'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 - sull'Ente irriguo umbro-toscano, ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Il referto attiene all'esercizio 1997 e, oltre alle notazioni precipuamente inerenti il periodo in esame, contiene taluni riferimenti fino a data corrente.

1 - Quadro normativo e funzioni.

L'Ente per l'irrigazione della Valdichiana, della valli contermini aretine, del bacino idrografico del Trasimeno e dell'alta valle del Tevere umbro-toscana" venne istituito con legge 18 ottobre 1961 n. 1048, che ne stabilì la durata in trenta anni, con l'intento di sostenere e rinvigorire il settore agricolo aretino mediante un insieme di programmi riguardanti l'irrigazione, la realizzazione di opere infrastrutturali nonchè di trasformazione agro-fondiarie e, più in generale, attraverso interventi capaci di dare impulso alle attività industriali e commerciali connesse ad un'agricoltura e ad un'economia in stato di grave arretratezza.

La forma allora ritenuta più appropriata fu quella dell'Ente di bonifica, assoggettato alla vigilanza dell'allora Ministero dell'agricoltura e foreste. Si ritenne, tuttavia, opportuno garantire negli organi di amministrazione la presenza delle istituzioni locali - le province - e di rappresentanze sociali - le associazioni dei mezzadri e dei coltivatori diretti - oltre che di altre istituzioni nazionali e locali, quali il Ministero dei lavori pubblici, il Ministero del tesoro e le Camere di commercio.

Nel corso del decennio successivo alla sua istituzione, fino al trasferimento alle regioni, ai sensi del D.P.R. n. 616/77, delle competenze in materia di bonifica e miglioramenti fondiari, l'attività dell'Ente - che, nel frattempo, aveva cambiato la sua denominazione in "Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni" (L. 2.4.2968, n. 504) - si concentrò essenzialmente su due filoni operativi:

- a) l'elaborazione del Piano generale irriguo e dei progetti infrastrutturali più impegnativi in esso previsti, compreso l'espletamento dei numerosi adempimenti di natura amministrativa connessi alla sua realizzazione (concessioni di derivazione delle acque, approvazione di programmi e progetti, ecc...);
- b) la realizzazione di importanti opere di bonifica idraulica e di miglioramento fondiario attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie assegnate dal Ministero vigilante e di fondi comunitari, quali i fondi FEOGA (13.000 Ha di aree viticole D.O.C. e D.O.C.G., prati-pascoli, rimboschimenti, viabilità interpodere, impianti irrigui, acquedotti civili e zootecnici, laghetti collinari, elettrodotti, stalle, ecc...).

A seguito del D.P.R. 18 aprile 1979, che ha trasferito alle Regioni Toscana ed Umbria parte delle funzioni amministrative, del personale e dei beni, all'Ente sono rimaste solo le funzioni di competenza statale, quali la progettazione e realizzazione di opere idrauliche di II categoria di natura interregionale, nonché l'esercizio e la manutenzione di opere di competenza dell'allora Ministero dell'agricoltura.

Di fatto, l'attività dell'Ente si è indirizzata verso la realizzazione e gestione delle opere comprese nel Piano generale irriguo (dighe e reti di adduzione primaria), oltre che nella progettazione ed esecuzione di opere date in concessione dallo Stato o dalle due citate Regioni, nel cui territorio esso opera.

Con legge 30 dicembre 1991 n. 411 (di conversione, con modifiche, del d.l. 352/'91), è stata attribuita all'Ente la nuova denominazione di "Ente irriguo umbro-toscano" ed è stata prorogata la sua operatività fino al 2.001.

Detta legge ha anche precisato e ridefinito le funzioni dell'Ente che, attualmente, consistono:

- a) nella progettazione/realizzazione e gestione/manutenzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione di acque, a scopo prevalentemente irriguo, nell'ambito delle competenze del Ministero delle politiche agricole e forestali;
- b) nell'effettuazione di studi e ricerche finalizzati all'esercizio delle funzioni di cui sopra;
- c) nella progettazione, esecuzione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue di bonifica idraulica ed infrastrutturali, su affidamento delle Regioni Toscana ed Umbria o di altri enti territoriali.

L'attività dell'Ente si è andata, perciò, concentrando, oltre che nella progettazione ed esecuzione delle opere di completamento del Piano generale irriguo affidate in concessione dal Ministero vigilante, nella gestione delle infrastrutture realizzate e nella conseguente erogazione della risorsa idrica per scopi prevalentemente irrigui, ma anche per scopi idropotabili, di regolazione dei bacini fluviali sottesi alle dighe realizzate, per finalità ambientali, ecc..

A tale riguardo occorre rammentare il Decreto del Ministro per le politiche agricole in data 19 marzo 1996 che, disciplinando l'attività di erogazione della risorsa idrica e, più in generale, i servizi prestati dall'Ente, ha stabilito la natura onerosa dei servizi resi ed imposto il riparto dei costi annuali di accumulo, conservazione e trasporto dell'acqua tra gli utilizzatori.

Si pone, quindi, per il futuro, il problema delle modalità e degli strumenti istituzionali più consoni per l'utilizzo della risorsa idrica anche in relazione al prosieguo dell'attività dell'Ente, considerato che l'art. 3 del D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143 ha disposto la soppressione degli Enti ed Istituti sottoposti alla vigilanza dell'ex Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - ora Ministero delle politiche agricole e forestali - a decorrere dall'entrata in

vigore dei decreti legislativi di soppressione o riordino emanati ai sensi degli artt. 11, 14 e 18 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Tale problematica investe direttamente anche l'Ente irriguo umbro-toscano, ponendo in termini immediati una questione che si aprirebbe in ogni caso con la scadenza, nel 2001, del decennio di proroga fissato dalla legge 411/'91:

Ad oggi non risultano, comunque, assunte iniziative nelle competenti sedi, nè adottati provvedimenti in merito al futuro istituzionale dell'Ente.

2 - Organi dell'Ente.

Nel rinviare alla precedente Relazione l'esposizione, nel dettaglio, della composizione organica dell'Ente, con riferimento, in particolare, alle modifiche introdotte dalla legge n. 411/'91, si ricorda solo che, ai sensi dell'art. 3 della predetta legge, l'Ente si articola nei seguenti organi: consiglio d'amministrazione, giunta esecutiva, presidente e collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio d'amministrazione in carica nell'esercizio in riferimento è stato nominato, per il quinquennio 1993/1998, con decreto del Ministro dell'agricoltura e foreste n. 152 del 4 agosto 1993; tale organo si è insediato il 29 settembre successivo procedendo, fra l'altro, all'elezione di due Vice presidenti e della Giunta esecutiva.

Con decreto ministeriale n. 140 del 23 giugno 1993 è stato nominato il Presidente.

Ai componenti il Consiglio di amministrazione spetta un'indennità di carica pari a lire 117.000 lorde mensili, maggiorata di lire 135.000 lorde mensili per i componenti della Giunta esecutiva; al presidente spetta, invece, un'indennità di carica pari al trattamento economico del Direttore generale (per stipendio base ed indennità integrativa speciale), maggiorata del 20%.

A tutti gli amministratori è corrisposto, altresì, un gettone di presenza di £ 60.000 lorde per la partecipazione ad ogni riunione degli organi collegiali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato per il quinquennio 1993/1998 con decreto del Ministero per le politiche agricole del 12/7/1993, è stato recentemente rinnovato.

L'indennità lorda mensile spettante ai componenti il Collegio è stata fissata con deliberazione n.519 del 29/9/1993 (approvata con nota 128839 del

27/4/1994 del Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali) nella stessa misura precedentemente attribuita, cioè lire 292.500 per il Presidente, lire 195.000 per i membri effettivi e lire 58.500 per i supplenti.

A ciascuno dei Revisori è corrisposto, inoltre, un gettone di presenza nella misura di lire 60.000 lorde, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento di missione spettante ai pubblici dipendenti. Lo stesso gettone è attribuito al magistrato della Corte dei conti, cui compete anche il trattamento di missione, per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali.

Attualmente l'Ente, privo degli organi statutari per scadenza del mandato quinquennale, è amministrato da un Commissario straordinario.

Al riguardo, si segnala l'esigenza di una pronta ricostituzione degli organi ordinari, in ragione, soprattutto, della natura eccezionale e transitoria, che connota l'istituto commissariale.

3 - Personale.

3.1. - Il personale dell'Ente ("Ente preposto a servizio di pubblico interesse", a termini della Legge 20 marzo 1975 n.70) è soggetto alla normativa concernente gli enti pubblici non economici.

Con decreto 4 novembre 1996 il Ministero per le Risorse agricole, alimentari e forestali, su parere favorevole del Ministero del Tesoro e del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha approvato la nuova pianta organica del personale fissandone la consistenza numerica complessiva in 74 unità.

A seguito della rideterminazione della dotazione organica del personale, l'Ente ha ritenuto necessario apportare gli opportuni adeguamenti all'Ordinamento dei servizi, in modo da renderlo più rispondente alle sue attuali esigenze operative.

Secondo il nuovo Ordinamento dei servizi, approvato con delibera n. 105 del 24.2.1997, la struttura dell'Ente risulta costituita da tre unità organiche (amministrativa, tecnica centrale, tecnica territoriale), suddivise in dodici unità operative, dall'area professionale, dall'Ufficio controllo ed informatica, e dalle segreterie degli organi collegiali e della Direzione generale e protocollo.

A seguito di specifico rilievo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'Ordinamento dei servizi è prevista la costituzione di un ufficio di controllo interno, originariamente non previsto, che, tuttavia, non è stato ancora costituito e per il quale si dovrà ora tener conto delle recenti disposizioni dettate dal decreto legislativo n. 286/99.

Al 31 dicembre 1997 risultavano in servizio 61 unità di personale, oltre il Direttore Generale (il cui rapporto è regolato da contratto individuale ai sensi

della legge n.70/'75), di cui 2 unità con qualifica di dirigente e 59 ripartite nelle qualifiche funzionali dalla X alla IV, come risulta dalla tabella che segue:

	Dotazione Organica 1996	Consistenza al 31/12/1997
Direttore Generale	(1)	(1)
Dirigente	3	2
X° Livello	4	4
IX° Livello	1	1
VIII° Livello	17	15
VII° Livello	24	22
VI° Livello	4	3
V° Livello	15	12
IV° Livello	6	2
TOTALE	74 + (1)	61 + (1)

Nel corso dell'esercizio finanziario 1997, a seguito del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del precedente Direttore generale, è stato nominato, con contratto triennale, un nuovo Direttore generale.

E' stato, peraltro, coperto il posto di dirigente dell'Unità organica amministrativa, vacante da tempo, per il quale è risultata vincitrice del concorso una funzionaria dell'Ente, mentre è tuttora vacante il posto di dirigente dell'Unità organica tecnica di Perugia, non coperto per mancanza, secondo la vigente normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego, delle risorse economiche necessarie alla copertura della relativa spesa.

Nelle tabelle che seguono è evidenziato il costo globale del personale ed il costo medio individuale, raffrontati con gli analoghi dati del 1995 e 1996. Da

esse emerge un incremento di tutte le voci di spesa, ad eccezione di quelle per missioni e rimborso spese.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in migliaia di lire)

	Esercizio 1995	Esercizio 1996	Esercizio 1997
a) <u>Costi ordinari</u>			
- Stipendi ed assegni fissi	2.392.984	2.387.066	2.525.196
- Straordinari e incentivazioni	326.006	367.175	410.000
- Missioni e rimborsi spese	81.353	83.744	79.718
- Oneri previdenziali Ente	858.049	879.278	984.284
TOTALE COSTO	3.658.392	3.717.263	3.999.199
b) <u>Altri costi</u>			
- Benefici sociali (art. 59 DPR 509/79)	4.122	23.633	22.609
- Corsi aggiornamento	-	-	-
	659.753	373.939	22.069
TOTALE COSTI a) e b)	3.662.514	3.741.896	4.021.808

ONERE MEDIO INDIVIDUALE

(in migliaia di lire)

	Esercizio 1995	Esercizio 1996	Esercizio 1997
- Consistenza presenze	66	61	62
- Costo medio complessivo (a+b)	55.492	61.342	64.869

4 - Attività.

4.1. - Come già ricordato nella precedente relazione, le zone irrigue individuate dall'Ente, per una estensione di oltre 175.000 ettari, comprendono i terreni di pianura e di dolce collina appartenenti ai bacini superiori del Tevere e dell'Arno, ricadenti nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni; esse risultano divise in due grandi comprensori: quello occidentale, di 59.300 ettari di superficie, che interessa per massima parte la Regione Toscana, con l'aggiunta di superfici umbre poste ad occidente dei rilievi appenninici centrali, e quello orientale, di 89.000 ettari di superficie, ubicato prevalentemente in Umbria con l'aggiunta dell'alta Valle del Tevere in provincia di Arezzo.

L'approvvigionamento del sistema occidentale è assicurato dalla diga sul Tevere a Montedoglio (ultimata nel 1991), integrata dalla derivazione dal torrente Sovara; peraltro, le acque di questo invaso (mc 142,5 milioni utili), a causa della mancanza di alcune infrastrutture essenziali quali reti di adduzione primaria e di distribuzione secondaria, sono state fino ad ora utilizzate per poco più del 20% della capacità del bacino, con un aumento dell'utilizzo del 10% nel 1997 rispetto al 1996, in relazione agli invasi sperimentali autorizzati dal Servizio Dighe.

La galleria principale di adduzione è stata già realizzata per 15 km, altri 3 Km. sono in esecuzione; per quanto concerne i residui 10 Km, nel 1997 è iniziata una parte dei lavori, mentre la restante parte è attualmente in fase di consegna.

Per la complessità dei suoi problemi e per la vastità della superficie investita, il sistema orientale assume maggiore rilevanza di quello occidentale:

esso comprende le importanti zone agricole della Valtiberina e della Valle umbra, oltre a territori minori.

L'approvvigionamento del comprensorio orientale è affidato nei progetti principalmente a tre grossi invasi ubicati rispettivamente:

- sul fiume Chiascio in località Casanuova di Valfabbrica (PG);
- sul torrente Singerna in località Casaccia del comune di Caprese Michelangelo (Arezzo);
- sul torrente Carpina, in località Tre Ponti del comune di Montone (Perugia).

Sul fiume Chiascio, ultimata la diga di sbarramento, sono proseguiti nel corso del 1997 i lavori di costruzione della galleria principale fino al manufatto di ripartizione; sugli altri due corsi d'acqua non sono state realizzate, e tanto meno iniziate, opere di accumulo (dighe).

I due sistemi – occidentale e orientale – che oltre al servizio irriguo debbono corrispondere anche ad importanti ed urgenti necessità extra-agricole, civili e industriali, si completano con altri complessi irrigui minori, definiti “marginali”, che sono approvvigionati da altri invasi di più modeste dimensioni.

Queste ulteriori aree irrigue, estese per altri 27.000 ettari, sono rappresentate da zone decentrate rispetto agli invasi maggiori per dislocazione o altimetria ed hanno imposto pertanto la ricerca di soluzioni locali di approvvigionamento; tra le più significative vanno ricordate quella già realizzata sul torrente Foenna nei comuni di Lucignano e Sinalunga (Arezzo e Siena) e quelle da realizzare sui torrenti Chiassaccia, Arbia, Esse e Vescina in Toscana, nonché quella preesistente sul torrente Marroggia in comune di Spoleto (Perugia) e quelle da realizzare sui torrenti Assino, Regnano, Ierna, Rimucchie e nella Regione Umbria.

Il sistema irriguo sopra esposto rappresenta uno dei più impegnativi programmi in atto dell'Italia centrale, sia per le soluzioni tecniche adottate, sia per la vastità del territorio servito, quasi interamente in pressione naturale, senza alcun significativo costo energetico per il sollevamento delle acque.

Accanto alle opere irrigue vere e proprie, è stata prevista la realizzazione di due centraline idroelettriche che utilizzano l'acqua rilasciata dai serbatoi di Montedoglio e del Chiascio nelle aste fluviali al fine di garantire adeguate portate di deflusso a tutela della fauna ittica e dell'ecosistema.

Tali impianti, che potranno garantire una producibilità annua di circa 6/7 milioni di Kwh ciascuno, e che rivestono una importanza fondamentale al fine di azzerare i costi energetici di sollevamento, ove necessari, sono già stati finanziati dal Ministero delle politiche agricole. L'impianto di Montedoglio nell'esercizio di riferimento era in corso di costruzione, mentre quello del Chiascio era in fase di appalto.

Il volume degli investimenti nel settore di competenza, raffrontato con quello del 1995 e del 1996, dimostra un'espansione degli stessi ed un'adeguata capacità operativa dell'Ente. Va sottolineato, in particolare, l'aumento dell'attività in opere finanziate dalle Regioni, che nel 1997 hanno fatto investimenti per un importo pari a circa cinque volte la cifra investita nell'anno precedente:

Esercizio	Finanziamento (in milioni di lire)		TOTALI
	dello Stato	delle Regioni	
1995	15.931	28	15.959
1996	19.139	36	19.175
1997	23.935	179	24.114

Per quanto concerne l'invaso di Montedoglio, ultimati i lavori della diga ed effettuato il piccolo sbarramento di S. Pietro in Villa ed il primo tronco della galleria di derivazione del sistema occidentale, sono state anche portate a termine le relative infrastrutture, compresa la strada S. Pietro in Villa - Case Bisolla suddivisa in più stralci.

4.2 - Invaso Montedoglio.

Si riportano di seguito i dati aggiornati al 31.12.1997 dei progetti autorizzati e realizzati relativi al complesso Montedoglio:

- a) Diga di Montedoglio: decreti ministeriali di approvazione di progetti e perizie per complessive lire 127.848.113.737, regolarmente impegnate; emessi n. 90 stati di avanzamento per lire 124.685.096.621;
- b) Sbarramento sul fiume Sovara: decreti ministeriali di approvazione dei progetti e delle perizie di variante e suppletive per lire 62.214.000.000, regolarmente impegnate; emessi n. 27 stati di avanzamento per lire 61.844.601.883;
- c) Adduzione primaria del sistema occidentale dalla galleria di derivazione allo sbarramento di Montedoglio per la Valdichiana: 1° stralcio del 1° e 2° subplotto: progetto approvato per lire 34.500.000.000. Al 31 dicembre 1997 i lavori principali risultano ultimati e sono stati emessi n. 13 stati di avanzamento, di cui due nel corso del 1997, per un importo complessivo di lire 31.984.012.390.

I lavori del 2° stralcio, in proseguimento delle opere precedentemente descritte, sono stati approvati per l'importo di lire 31.430.000.000 con D.M. 19/7/1993 n. 8426 e sono in corso di esecuzione. Al 31/12/1996 erano stati emessi n. 2 stati di avanzamento per lire 5.905.350.512, poi i lavori sono stati arbitrariamente sospesi dall'impresa appaltatrice S.A.IN. che, successivamente, è fallita. Nel corso del 1997 il relativo contratto è stato rescisso. Ne è seguito

un contenzioso, in parte definito per quanto riguarda i crediti vantati dagli operai della S.A.IN., ma per il resto tuttora in corso. I lavori, di conseguenza, sono stati interrotti.

d) Strada San Pietro in Villa. Case Bisolla. Si tratta di lavori complementari al complesso di Montedoglio, approvati e finanziati con D.M. 6/2/1990 n.8020. Al 31.12. 1997 risultavano ultimati e collaudati sia i lavori del 1° lotto che quelli del 2° lotto.

4.3. - Invaso Chiascio.

L'opera comprende un invaso di 168 milioni di mc. di acqua, destinata a vari usi, sul fiume Chiascio, affluente del Tevere in Umbria, con relativa diga in terra stabilizzata.

Trattasi di opera dello Stato e quindi a totale suo carico. Essa è stata finanziata inizialmente con i fondi previsti dalla legge n.984/1977 (c.d. Legge Quadrifoglio), essendo inclusa nel programma agricolo nazionale e successivamente con quelli previsti dalle leggi 8/11/1986 n.752 e 10/7/1991 n.201. La realizzazione dell'opera è stata data in concessione all'Ente ed i relativi lavori sono iniziati nel novembre 1980.

L'opera è stata approvata e finanziata con D.M. 10/10/1980 n.81235/81229 e successivi. I lavori principali sono stati ultimati.

Al 31 dicembre 1997 risultavano approvati in linea tecnica perizie e progetti per un importo complessivo di lire 153.490.000.000, regolarmente impegnate, ed emessi n.36 stati d'avanzamento per lire 151.037.029.280. Nel corso del 1997 è stato emesso uno stato di avanzamento che riguarda la realizzazione di lavori complementari e dell'acquedotto di Valfabbrica.

Si riporta di seguito il prospetto economico dell'opera:

	Decreti ministeriali	Stati di avanzamento
A - LAVORI A BASE D'APPALTO		
1 - Opere civili	52.667.693.740	52.667.693.741
1a - Lavori in economia	116.679.284	116.679.284
2 - Opere metalliche	3.610.410.000	3.272.995.010
3 - Forniture e prestazioni non suscettibili di esatto computo con i prezzi di capitolato		
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		
1 - Lavori complementari	3.190.476.035	1.897.556.083
TOTALI I	59.585.259.059	57.884.924.118
2 - Espropriazioni	12.978.651.647	12.971.404.482
C - ONERI ACCESSORI		
1 - Spese generali	16.311.282.846	16.112.853.059
2 - Oneri di finanziamento	1.335.148.432	1.315.190.121
3 - I.V.A. 15%, 18%, 19%	18.309.869.842	17.984.317.203
D - IMPREVISTI TECNICI	651.305.183	452.857.307
- REVISIONALI	44.099.973.115	44.096.973.115
E - Acquedotto Valfabbrica	218.509.876	218.509.876
TOTALE GENERALE	153.490.000.000	151.037.029.280
	=====	=====

Sono state anche realizzate una serie di opere complementari all'invaso, in ordine alle quali si riporta di seguito lo stato dei lavori, con particolare riferimento all'attività svolta nell'esercizio in riferimento:

a) Sistemazione dell'alveo a valle della diga sul fiume Chiascio: i lavori, approvati con D.M. 30.12.1994 n.8563 per l'importo di lire 5.579.000.000, sono

in corso di esecuzione. Al 31 dicembre 1997 erano stati emessi n.4 stati di avanzamento (di cui 3 nel corso dell'anno '97) per lire 2.970.684.058, secondo il prospetto seguente:

	Decreti ministeriali	Stati di avanzamento
Lavori a misura al netto	2.635.193.060	2.181.759.738
Lavori in economia	85.000.000	-
Economie da ribasso	334.562.536	-
Lavori complementari	642.647.829	-
Impianti elettrici	400.000.000	-
Spese generali	655.584.548	349.081.558
Oneri di finanziamento	47.529.880	25.308.412
I.V.A.	778.506.650	414.534.350
Arrotondamenti	- 24.503	-
TOTALI	5.579.000.000	2.970.684.058
	=====	=====

b) Adduzione primaria dalla diga sul fiume Chiascio: i lavori, approvati con D.M. n.8547/1993 per l'importo di lire 96.000.000.000 sono in corso di esecuzione. Al 31/12/1997 erano stati emessi n.7 stati di avanzamento (di cui 5 nel corso del 1997) per lire 16.066.127.908 secondo il prospetto seguente:

	Decreti ministeriali	Stati di avanzamento
Lavori al netto del ribasso	36.458.155.574	12.030.812.325
Economie da ribasso	29.014.475.192	-
Lavori in economia	200.000.000	-
Apparecchiature idrauliche	1.658.000.000	-
Impianti vari	210.000.000	-
Allacciamenti ENEL e SIP	30.000.000	-
Espropriazioni	100.000.000	43.378.130
Spese generali	1.797.182.000	1.569.644.759
Oneri di finanziamento	764.678.127	136.438.352
I.V.A.	12.838.419.845	2.285.854.342
Imprevisti	5.929.089.267	-
TOTALI	96.000.000.000	16.066.127.908
	=====	=====

c) Strada francescana: sono stati ultimati i lavori, complementari alla diga del Chiascio, per la realizzazione della Strada Francescana, approvati e finanziati con D.M. 7/11/1989 n.8506 e successivi. Al 31 dicembre 1997 erano stati emessi decreti ministeriali di approvazione per complessive lire 13.000.000.000 e stati di avanzamento per lire 13.009.815.414 secondo il prospetto seguente:

	Importo autorizzato	Importo stato avanzamento
Lavori al netto del ribasso	8.036.459.521	8.200.190.402
Espropri	340.000.000	335.175.230
Spese generali 15%	1.256.468.928	1.369.076.215
I.V.A. 19%	1.526.927.309	1.784.523.734
Oneri di finanziamento 1%	111.598.557	128.810.053
Imprevisti e revisione prezzi	1.728.545.685	1.192.039.780
TOTALI	13.000.000.000	13.009.915.414
	=====	=====

4.4. - Infine, per completare il quadro delle opere irrigue in corso di realizzazione, è da ricordare che, ultimata la realizzazione del 1° lotto dell'adduzione del Singerna per la Valtiberina, sono proseguiti i lavori del 2° lotto approvati e finanziati con D.M. 12/12/1989 n.8651 e successivi. Alla data del 31 dicembre 1997 sono stati emessi decreti ministeriali di approvazione per complessive lire 7.500.000.000 ed emessi n.7 stati di avanzamento (di cui uno nel corso del 1997) per lire 5.566.733.221, secondo il prospetto seguente:

	Importo autorizzato	Importo stato avanzamento
Lavori a base d'asta	4.501.442.427	} 3.999.485.224
Forniture e prestazioni varie	450.000.000	
Espropri	195.536.565	-
Spese per contratti e volture	12.000.000	-
Spese generali 16% su 5.146.978.992	823.516.639	647.477.543
I.V.A. 19% (su lavori e forniture)	940.774.061	777.865.976
Oneri di finanziamento 1% circa	59.704.956	47.414.616
Imprevisti e revisione prezzi	517.025.352	94.498.862
TOTALI	7.500.000.000	5.566.733.221
	=====	=====

4.5. - Concessioni diverse

Nella sua qualità di strumento tecnico dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, l'Ente ha ricevuto ulteriori incarichi per la realizzazione di opere pubbliche che, seppur di più modesto importo, tuttavia rivestono particolare importanza, sia in relazione ai benefici effetti che determinano sul territorio, sia quale riconoscimento della professionalità e dell'esperienza della struttura.

Di seguito si riportano le realizzazioni più significative:

Lavori di adeguamento tecnologico degli impianti del Centro carni di Chiusi

Le opere sono state approvate e finanziate con D.M. 28/12/1992 n.548 ed i lavori ultimati e collaudati. Al 31 dicembre 1997 sono stati emessi decreti ministeriali di approvazione per complessive lire 1.700.000.000 e stati di avanzamento per lire 1.698.961.245, secondo il prospetto che segue:

	Importo autorizzato	Importo stato avanzamento
Lavori a base d'asta	860.000.000	}
Attrezzature e macchinari	345.000.000	
Lavori in economia	155.000.000	
Spese generali 6%	81.600.000	
I.V.A. 19%	258.400.000	81.550.144
		258.242.124
TOTALI	1.700.000.000	1.698.961.245
	=====	=====

Lavori di manutenzione sui tratti classificati di 3^ categoria dei torrenti Afra e Cerfone.

I lavori sono stati approvati e finanziati con Decreto del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Toscana 31/12/1991 n.5331 e successivi per l'importo di lire 3.000.000.000. Al 31 dicembre 1997 i lavori risultano ultimati per un importo complessivo di lire 2.159.671.228, secondo il prospetto seguente:

	Importo autorizzato	Importo stato avanzamento
Lavori a base d'asta al netto	1.680.766.667	1.674.163.743
Spese generali 10%	168.076.667	167.416.374
Economie da ribasso	831.811.000	-
I.V.A. 19%	319.345.666	318.091.111
TOTALI	3.000.000.000	2.159.671.228
	=====	=====

Ripristino danni alluvionali nel torrente Puglia.

Ultimato l'intervento di ripristino dei danni alluvionali nel torrente Puglia, concesso dalla Regione Umbria con deliberazione della Giunta 24/10/1990 n.7873 per l'importo di lire 620.000.000, sono attualmente in corso ulteriori

interventi di ripristino sul torrente Puglia, concessi dalla Regione Umbria alla Comunità Montana Monti Trasimeno per lire 600.000.000, con progettazione e direzione lavori da parte dell'Ente.

4.6. - Canale Battagli ed altri impianti

Trattasi del Canale Battagli, dell'impianto del Foenna e della diga Calcione alle cui spese di manutenzione l'Ente fa fronte con le entrate derivanti dalle varie utenze.

Sul primo si ricorda che la gestione prosegue con le modalità già riferite in precedente relazione.

Sul secondo va riferito che esso venne realizzato unitamente alla diga in località Calcione, con finanziamento a totale carico dello Stato.

Per tutte le opere in concessione si rilevano difficoltà di completamento legate principalmente all'adeguatezza e tempestività dei finanziamenti nonché alle procedure di autorizzazione ed approvazione dei lavori.

5 - Risultati finanziari.

L'Ente è soggetto alla disciplina dettata dal D.P.R. n. 696/79, recante il Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, per quanto riguarda la redazione dei documenti contabili ed i termini di deliberazione ed approvazione dei medesimi da parte dei Ministeri vigilanti.

Il bilancio preventivo - unitamente al relativo bilancio triennale - concernente l'esercizio 1997 è stato deliberato dal Consiglio d'amministrazione il 28.10.1996 con atto n. 542 ed approvato con decreto interministeriale del 22.4.1997.

Il conto consuntivo dell'esercizio '97 è stato deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il 30.4.1998 con atto n. 246 ed approvato con decreto interministeriale del 13.10.1998.

Mentre l'analisi dell'attività evidenzia la capacità tecnica ed organizzativa dell'Ente di progettare, realizzare e gestire opere complesse, la situazione contabile denuncia crescenti difficoltà a coprire con le attuali risorse il fabbisogno finanziario.

L'esame dell'andamento della gestione finanziaria 1997 evidenzia, infatti, un disavanzo di competenza di £ 3.433.597.650, di poco inferiore al disavanzo registrato nell'esercizio 1995, che era pari a £ 3.862.636.153.

L'esercizio 1996 si era invece chiuso con un avanzo finanziario di £ 10.824.380.588, dovuto all'incidenza del contributo straordinario di lire 14 miliardi, concesso dallo Stato con legge n. 642/1996, resosi necessario per ridurre, almeno in parte, le pesanti perdite accumulate dall'Ente.

Nei prospetti che seguono sono riepilogate le entrate e le spese con particolare riferimento ai titoli maggiormente rappresentativi della gestione. Dai medesimi emerge in particolare il forte squilibrio fra entrate e spese correnti, che costituisce il principale fattore di incidenza sul disavanzo finanziario dell'Ente.

L'Ente riceve, quale concorso per le spese di funzionamento, un contributo statale di £ 450 milioni annui, (iscritto alla cat. 3^a) mai rivalutato, ridotto a 436.500.000 nel 1996 e nel 1997. Tale contributo, mentre nel 1979 copriva oltre il 20% dei costi generali, nel 1996 ha coperto appena il 7,03% e nel 1997 il 6,39%.

Principale fonte di copertura delle spese di gestione dell'Ente dovrebbe essere, comunque, l'entrata corrispondente al costo di gestione per l'esecuzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato o dalle Regioni ed indicata nei relativi piani finanziari con la voce "spese generali". Tuttavia, le entrate registrate nel corso degli ultimi anni su tale voce sono state largamente insufficienti a coprire i costi della struttura. Ciò è dovuto, oltre che alla limitatezza dei finanziamenti, anche alla difficoltà, per la lunghezza e complessità delle procedure, correlate all'esecuzione di grandi opere, di utilizzare e spendere quelli esistenti in tempi ragionevolmente brevi e, comunque, compatibili con le esigenze della gestione.

L'Ente, peraltro, conscio di queste difficoltà e considerato che le opere sin qui realizzate possono cominciare ad entrare già in esercizio, si sta orientando verso un sempre maggior incremento di entrate proprie connesse all'utilizzo della risorsa idrica. E' prevedibile che tale incremento nei prossimi anni abbia una concreta accelerazione con la gestione e lo sfruttamento economico delle infrastrutture realizzate. Va rilevato che, mentre nell'esercizio in

esame le entrate proprie sono state di circa lire 250 milioni, i dati dell'esercizio 1998 registrano un incremento a lire 1.300 milioni circa.

Va, peraltro, sottolineato il notevole sforzo compiuto dall'Amministrazione per ridurre le spese correnti, che hanno registrato minori impegni rispetto al bilancio preventivo in tutte le categorie. Tuttavia, per quanto la gestione corrente possa essere improntata a criteri di oculatezza, questo accorgimento non è idoneo ad influenzare in maniera determinante la situazione finanziaria che, allo stato, presenta notevoli disavanzi in assenza di contribuzioni straordinarie dello Stato a ripiano.

Infatti, per effetto di un disavanzo finanziario che assume ormai caratteri strutturali, il disavanzo d'amministrazione al 31.12.1997 è salito a L. 15.695.535.560, mentre nel 1996 era di L. 12.269.273.891 e nel 1995 di L. 22.733.265.251. La riduzione verificatasi nel 1996 è riconducibile, come sopra ricordato, al contributo straordinario di lire 14 miliardi concesso dallo Stato nel '96.

Come rammentato, il disavanzo finanziario è riconducibile soprattutto al divario fra entrate e spese correnti, su cui incide in prevalenza la spesa per il personale.

Dall'esame poi delle principali voci del consuntivo 1997 si rileva che le fonti della provvista corrente sono state: a) i trasferimenti dello Stato (cat. 3^a) in una percentuale attestata intorno all'11,31 nel 1997; b) le contribuzioni a carico dei privati in una percentuale del 22,6 (cat. 2^a); c) le entrate per prestazioni rese ai privati e, soprattutto, i rimborsi da parte dello Stato e di altri Enti delle spese generali per l'esecuzione delle opere pubbliche in una percentuale del 65,99 (cat. 7^a).

L'analisi delle spese correnti induce a sottolineare l'elevata percentuale di quelle relative al personale che, nonostante la continua diminuzione del numero dei dipendenti in servizio è influenzata dall'applicazione del contratto di lavoro e dall'evolvere delle carriere. Ed invero detta spesa ha inciso sull'ammontare della spesa corrente del 58,9% sull'ammontare complessivo della spesa del 10,1 %.

Tab. A:RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	1997
ENTRATE CORRENTI	3.874.752.629
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.679.050.708
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.932.388.479
	<u>36.486.191.816</u>
SPESE CORRENTI	6.826.693.864
SPESE IN CONTO CAPITALE	25.160.707.123
FONDO INDENNITA' LIQUIDAZIONE AL PERSONALE	-
SPESE PER PARTITE DI GIRO	7.932.388.479
	<u>39.919.789.466</u>
AVANZO-DISAVANZO FINANZIARIO	- 3.433.597.650

Tab. B: PROSPETTO ANALITICO ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	1997
TITOLO I - Entrate contributive	
Cat. 1^ - Aliquote contributive a carico datori di lavoro e iscritti	-
Cat. 2^ - Quota di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	(*) 875.771.505
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte Stato	436.500.000
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte Regioni	-
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte Comuni e Province	-
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato	-
TITOLO III - Altre entrate	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	2.555.569.668
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	174.529
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	3.895.148
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	2.841.779
Totale Entrate finanziarie correnti.	3.874.752.629

(*) la somma comprende i proventi dell'utilizzazione, da parte dei privati, degli impianti irrigui.

Tab. C: PROSPETTO ANALITICO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	1997
TITOLO I - Spese correnti	
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	205.806.704
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	4.021.808.851
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	-
Cat. 4^ - Spese per acquisto beni consumo e servizi	326.916.255
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	2.007.751.934
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	11.030.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	557.400
Cat. 8^ - Oneri tributari	39.226.780
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative entrate correnti	646.959
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	212.948.931
Totale spese finanziarie correnti	6.826.693.864

Tab. D: PROSPETTO ANALITICO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	1997
TITOLO IV - Alienazioni patrimoniali e riscossione crediti	
Cat. 11^ - Alienazione beni immobili e diritti reali	-
Cat. 12^ - Alienazione immobilizzazioni tecniche	-
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	-
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	564.796.932
TITOLO V - Trasferimenti in conto capitale	
Cat. 15^ - Trasferimenti dello Stato	-
Cat. 16^ - Trasferimenti dalle Regioni	-
Cat. 17^ - Trasferimenti da Comuni e Provincie	-
Cat. 18^ - Trasferimenti da altri Enti	-
TITOLO VI - Accensione di prestiti	
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	-
Cat. 20^ - Assunzioni di altri debiti finanziari	24.114.253.776
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	-
	24.679.050.708

Tab. E: PROSPETTO ANALITICO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	1997
TITOLO II - Spese in conto capitale	
Cat. 11^ - Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari	-
Cat. 12^ - Acquisizione immobilizzazioni tecniche	62.768.100
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto valori immob.	-
Cat. 14^ - Concessione di crediti e anticipazioni	24.114.253.776
Cat. 15^ - Indennità di anzianità al personale	477.061.635
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni	
Cat. 16^ - Rimborsi di mutui	-
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni passive	-
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	-
Cat. 19^ - Restitut. alle gestioni auton. anticip.	-
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	506.623.612
	25.160.707.123

In ordine alle poste del Titolo VI delle entrate, va osservato, ai fini di una migliore lettura dei dati di bilancio, che i fondi erogati dallo Stato e dalle Regioni per la realizzazione dei lavori approvati sono stati allocati nella categoria 20^ (assunzione di altri debiti finanziari), mentre le spese relative alla realizzazione dei predetti lavori sono allocate nel titolo II (spese in conto capitale), cat. 14^ (concessioni di crediti ed anticipazioni).

A parte l' atipicità di detta allocazione, già rilevata nella precedente relazione, che dimostra come la struttura del bilancio prevista dal D.P.R. 18.12.1979, n. 696 non sempre si adatti alle caratteristiche ed alle esigenze contabili di un Ente, come quello in esame, che opera sostanzialmente come concessionario, va, tuttavia, rilevato che detta allocazione consente, comunque, di evitare che le spese d'investimento vadano ad incrementare il patrimonio

dell'Ente, trattandosi di beni di proprietà dei committenti. Si evidenzia l'articolazione di dette entrate e spese nell'esercizio 1997, come segue:

- Cat. 20[^] delle Entrate:

- L. 23.935.401.738	lavori finanziati dallo Stato
- <u>L. 178.852.038</u>	lavori finanziati dalle Regioni
L. 24.114.253.776	Totale Categoria 20 [^] Entrate

- Cat. 14[^] delle Spese:

- L. 23.935.401.738	lavori finanziati dallo Stato
- <u>L. 178.852.038</u>	lavori finanziati dalle Regioni
L. 24.114.253.776	Totale Categoria 14 [^] Spese

L'andamento dei saldi di amministrazione è reso ostensivo dalla tavola seguente:

ANNO	Situazione di cassa	Riscossioni	Pagamenti	Residui Attivi	Residui Passivi	Disavanzo di Amm.ne
1997	+12.818.496.895	+56.002.514.022	- 43.784.017.127	+ 39.471.115.064	- 64.739.092.418 +(-3.246.055.101) indennità di licenzia- mento	-15.795.535.560

La situazione economica e patrimoniale risulta dai prospetti che seguono:

Tab. G:

CONTO ECONOMICO 1997

Entrate	-	L.	3.874.752.629
Spese	-	"	6.826.693.864
Disavanzo finanziario di competenza	-	L.	2.951.941.235
Variazioni nei residui attivi			-
Variazioni nei residui passivi	+	"	64.552
Residui dichiarati perenti	+	"	10.488.189
Acquisto di beni mobili	+	"	18.863.500
Quota ammortamento mobili	-	"	40.738.936
Quota annua indennità liquidazione al personale	-	"	480.278.395
Mobili impegnati da acquistare nell'esercizio	-	"	62.768.100
Riscatto polizza INA	+	"	58.173.320
Incremento valore immobili in osservanza circolare ministeriale Risorse Agricole 10.2.97 n. 110339 e circolare n. 169266 del 19.8.1996 e n. 217256 Ministero Tesoro	+	"	3.831.354.276
Avanzo economico di competenza	+	L.	383.217.171

La tab. G evidenzia un avanzo economico di competenza che, tuttavia, è dovuto all'aggiornamento del valore degli immobili di proprietà dell'Ente. Trattandosi di una posta attiva "una tantum", occorre rilevare che tale risultato non è destinato a ripetersi negli esercizi futuri, per i quali è prevedibile un saldo di segno negativo per le ragioni dianzi esposte.

In merito al menzionato aggiornamento va, comunque, rilevata la necessità di prevedere in bilancio il costo di ammortamento del patrimonio.

Tab. H: SITUAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	1997
ATTIVO	
Disponibilità liquide	12.818.496.895
Residui attivi	39.471.115.064
Crediti bancari e finanziari	17.238.044
Investimenti immobiliari	142.000
Immobili	4.003.450.500
Immobilizzazioni tecniche	696.047.527
Totali attività	57.006.490.032
Deficit patrimoniale	*12.368.854.725
Totali a pareggio	69.375.344.757
CONTI D'ORDINE	
Accantonamento fondo liquidazione personale	
Fidejussioni rilasciate	-
	616.275.000
Totali	616.275.000

Tab. I: SITUAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	1997
PASSIVO	
Debiti di Tesoreria	-
Residui passivi	64.739.092.418
Debiti bancari e finanziari	-
Fondi accantonamenti vari	3.246.055.101
Poste rettificative dell'attivo:	
- Fondo accantonamento mobili	506.980.047
Totali passività	68.492.127.586
Patrimonio netto:	
- Fondo patrimoniale di avviamento	500.000.000
- Avanzo economico di esercizio	* 383.217.171
Totali	69.375.344.757
CONTI D'ORDINE	
Fondo liquidazione personale (quota accantonata)	.
Fidejussioni rilasciate	-
Totali	616.275.000

(*) Deficit patrimoniale al 31.12.1997 (12.368.854.725 - 383.217.171) = 11.985.637.554

In ordine alla gestione dei residui, va premesso che sono collocati fra i residui passivi le anticipazioni di cassa effettuate dallo Stato per l'avvio dei lavori dati in concessione; essi rappresentano, quindi, un debito verso lo Stato. Dette anticipazioni cominciano ad essere recuperate in modo graduale dallo Stato quando gli stati di avanzamento raggiungono il 50% dei lavori; il recupero è integrale quando lo stato di avanzamento dei lavori ha raggiunto almeno il 70%.

Fra i residui attivi sono collocate le somme rimaste da riscuotere dallo Stato per avanzamento lavori. Il meccanismo, che dà luogo a residui atipici in quanto relativi a movimenti di cassa nell'ambito dei rapporti con il Ministero delle poli-

tiche agricole, consente di assicurare la tempestività dei pagamenti dovuti dall'Ente alle ditte appaltatrici dei lavori.

Ciò, peraltro, fa sì che l'Ente, malgrado il rilevante disavanzo d'amministrazione, abbia un notevole avanzo di cassa che gli consente, comunque, di far fronte nei termini ai pagamenti dovuti.

La gestione dei residui al 31 dicembre dell'esercizio in riferimento viene esposta riassuntivamente nel quadro seguente, nel quale sono riportati: tra i residui "accertati" quelli relativi alla competenza, tra i "riaccertati" quelli degli esercizi precedenti.

	ACCERTATI	RIACCERTATI	TOTALE
<u>Residui Attivi</u>			
1997	18.402.727.135	21.068.387.929	39.471.115.064
<u>Residui Passivi</u>			
1997	11.402.711.358	53.336.331.060	64.739.092.418

I saldi annuali del conto residui permangono di segno negativo, confermando l'andamento riscontrato nel quinquennio precedente (v. relazione al Parlamento per gli esercizi 1993 - 1996).

I Ministeri vigilanti, in sede di approvazione dei consuntivi, hanno costantemente riaffermato la necessità che l'Ente ponga ogni impegno nello snellimento della gestione dei residui, nonostante la mole di essi sia rimasta cospicua perché riferibile in massima parte al ritardo con il quale ha luogo l'accreditamento delle somme, proprio da parte dell'Amministrazione statale.

6 - Considerazioni conclusive.

Le difficoltà gestionali e finanziarie appena esposte denotano uno stato di sofferenza dell'Ente che è in buona parte riconducibile all'incertezza istituzionale in cui il medesimo opera.

Va ribadito, comunque, come già rilevato nella precedente relazione, che tali difficoltà si sostanziano in evidenti saldi negativi sia finanziari che economici-gestionali la cui origine si rinviene essenzialmente in comportamenti delle amministrazioni pubbliche concedenti, che da vari anni non alimentano in modo adeguato la contribuzione ordinaria di funzionamento né consentono o accelerano la realizzazione di opere progettate ed iniziate. Infatti, come sopra ricordato, sui lavori effettuati l'Ente riceve un corrispettivo per "spese generali", calcolato in una percentuale, su ogni stato avanzamento lavori, variabile fra il 6% ed il 10%, in relazione ad una serie di fattori fra cui il valore dell'opera. Poiché tale voce costituisce la principale fonte di finanziamento dell'Ente, è necessario, per assicurare l'equilibrio economico finanziario, che i lavori realizzati raggiungano una soglia sufficiente a consentire entrate per "spese generali" adeguate alle spese di gestione sopportate.

Questa ottimale situazione non si riscontra più da vari esercizi sia a causa della scarsità degli investimenti pubblici, sia della lentezza e complessità delle procedure per l'avvio dei lavori.

Pertanto, l'Ente da un lato non è utilizzato appieno per le proprie potenzialità tecniche ed operative, come dimostrato dai numerosi progetti già pronti, che, tuttavia, attendono di essere finanziati o, se già finanziati, richiedono tempi procedurali per l'inizio dei lavori troppo lunghi, dall'altro non incassa entrate proprie sufficienti a coprire i costi della struttura.

Peraltro, il completamento del Piano generale irriguo appare necessario al fine di rendere utilizzabili le infrastrutture già realizzate. Il sistema, attualmente, ha un utilizzo parziale limitato dalla mancanza di alcune componenti essenziali, principalmente di reti di adduzione primaria e di distribuzione secondaria, la cui incompiutezza condiziona i benefici attesi, sia sotto il profilo dei servizi che può rendere, che sotto quello dell'acquisizione di entrate proprie derivanti dalla fruizione di servizi idrici da parte di istituzioni pubbliche o di privati.

La gestione 1997 evidenzia, come linea di tendenza positiva, lo sforzo dell'Ente di avviarsi verso la gestione e la distribuzione della risorsa idrica, con tutte le potenzialità, anche in termini di copertura dei costi di esercizio, che questa attività può comportare.

Tuttavia, allo stato, questo sforzo non appare sufficiente a riportare l'Ente in una situazione di equilibrio finanziario accettabile.

Dall'altro lato, qualunque sarà il futuro dell'Ente, e la forma istituzionale che il medesimo potrà assumere, rimane impregiudicata la delicata questione della gestione delle opere realizzate, che richiede adeguate capacità tecniche ed economiche sia per l'utilizzo e lo sfruttamento della risorsa idrica che per la manutenzione di impianti, quali le dighe che, per imprescindibili ragioni di sicurezza, debbono essere tenute in perfetta efficienza, anche al fine di non vanificare i notevoli investimenti finanziari effettuati.

Renzo Altieri

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ente Irriguo Umbro-Toscano

AREZZO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 246 DEL 30 aprile 1998OGGETTO: ~~Intervento di~~

N.	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	AGRICOLA Bruno		X
2	ALBERGOTTI Enrico	X	
3	DEL PINO Luigi	X	
4	DOLCE Francesco	X	
5	GIOMBETTI Alberto		X
6	GIOMBINI Massimo Franco	X	
7	LAMBRUSCHINI Bruno		X
8	LA PIRA Giorgio	X	
9	MANNUCCINI Maria Grazia	X	
10	PALAZZO Arnaldo	X	
11	PALOMBO Giancarlo	X	
12	SETTIMI Orlando	X	
13			

Per il Collegio dei Revisori dei Conti: Dr. Mario CARTAPer la Corte dei Conti: D.ssa Manuela ARRIGUCCIPresiede: Dr. Giorgio LA PIRA - PresidenteAssiste, con funzioni di Segretario: Arch. Diego ZURLI - Direttore Generale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le leggi 18 ottobre 1961 n.1048, 15 settembre 1964 n.765, 2 aprile 1968 n.504 e 30 dicembre 1991 n. 411, istitutiva ed integrative dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RICORDATO che con delibera n.542 in data 28 ottobre 1996 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 1997 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, successivamente approvato in via definitiva dal Ministero per le Politiche Agricole con Decreto Interministeriale 22.04.1997;

CONSIDERATO che la Giunta Esecutiva dell'Ente, nella seduta del 20 aprile 1998 ha approvato la bozza e la relazione che accompagna il Conto Consuntivo 1997 secondo l'impostazione che trae motivo dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 "Regolamento di Amministrazione e di Contabilità degli Enti Pubblici";

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio motivato parere nella seduta del 24 aprile 1998;

VISTE le risultanze della gestione 1997 che si riassumono nei seguenti elementi:

- Avanzo di Cassa al 31.12.1997	£.	12.818.496.895
- Avanzo economico dell'esercizio	"	383.217.171
- Disavanzo di amministrazione	"	15.695.535.560
- Disavanzo patrimoniale	"	11.985.637.554

RICORDATO che il disavanzo di amministrazione, qualora non coperto da apposita sanatoria da parte dello Stato, potrà essere contenuto o colmato con le risultanze positive dell'esercizio in corso, ovvero ricorrendo ad una operazione finanziaria a consuntivo 1998;

CON l'assistenza del Direttore Generale dell'Ente e a voti unanimi;

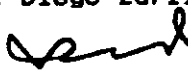
D E L I B E R A

- 1) - di approvare il Conto Consuntivo dell'Ente per l'esercizio 1997 e la relativa relazione;

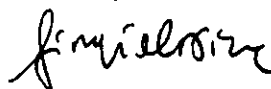
- 2) - di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero per le Politiche Agricole ed al Ministero del Tesoro, ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, della legge 18.10.1961 n. 1048 per le approvazioni di rito.

Arezzo, li 30 aprile 1998

IL DIRETTORE GENERALE
(DR. Diego Zurli)



IL PRESIDENTE
(Dr. Giorgio La Pira)



RELAZIONE DEL PRESIDENTE
CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

La Giunta Esecutiva nella seduta del 20 aprile 1998 ha definito la formazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 1997 per la presentazione al Consiglio di Amministrazione, che lo approva ai sensi dell'art. 6 della Legge 18 ottobre 1961, n. 1048 istitutiva dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ne ha effettuato la verifica nella riunione del 24 aprile 1998, come da relativa relazione allegata agli atti di bilancio, nella quale è stato espresso parere favorevole alla approvazione dei risultati della gestione, quali appaiono documentati dall'atto contabile e riportati anche per sintesi nella presente relazione, da considerare come espressione sia della Presidenza, sia della Giunta Esecutiva, per la collegialità delle decisioni adottate nel governo dell'Ente.

1. Sul piano economico-finanziario, il conto consuntivo dell'esercizio 1997 presenta i seguenti elementi riassuntivi finali:

a) Avanzo di cassa al 31.12.1997 (comprensivo delle somme indisponibili e vincolate presso la Banca d'Italia)	£. 12.818.496.895
b) Avanzo economico	£. 383.217.171
c) Disavanzo di amministrazione	£. 15.695.535.560
d) Situazione di passivo patrimoniale	£. 11.985.637.554

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1997 era stato deliberato con provvedimento n.542 del 28 ottobre 1996 ed approvato dal Ministero per le politiche Agricole con decreto interministeriale 22 aprile 1997(trasmesso con nota 14 maggio 1997 n.111164).

Nel corso dell'esercizio sono stati proposti n.2 prospetti di variazione di bilancio entrambi regolarmente deliberati dall'Ente con provvedimenti 24 aprile 1997 n. 218 e 31 ottobre 1997 n.579 (previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti) che hanno trovato la prescritta approvazione dei superiori Ministeri Politiche Agricole e Tesoro.

Le variazioni ai capitoli di Bilancio 1997 riguardano esclusivamente il titolo I° delle spese ed hanno trovato compensazione nel fondo integrazione spese correnti ex art. 10 DPR 18.12.1979 N.696, senza dar luogo quindi a variazioni nel totale complessivo, come evidenziato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI	VARIAZIONI IN CORSO ESERCIZIO	STANZIAMENTI DEFINITIVI
-------------	--------------	----------------------------------	----------------------------

ENTRATE

TITOLO I	2.230.000.000	-	2.230.000.000
TITOLO II	437.000.000	-	437.000.000
TITOLO III	6.171.000.000	-	6.171.000.000
TITOLO IV	600.000.000	-	600.000.000
TITOLO V	p.m.	-	p.m.
TITOLO VI	54.790.000.000	-	54.790.000.000
TITOLO VII	29.778.000.000	-	29.778.000.000
	94.006.000.000	-	94.006.000.000

USCITE

TITOLO I	8.213.000.000	-	8.213.000.000
TITOLO II	55.485.000.000	-	55.485.000.000
TITOLO III	530.000.000	-	530.000.000
TITOLO IV	29.778.000.000	-	29.778.000.000
	94.006.000.000	-	94.006.000.000

Nella parte dei residui, si sono avuti riaccertamenti che hanno comportato i seguenti movimenti:

a) in diminuzione nei residui passivi	£. 64.552
b) in diminuzione nei residui passivi per perenzione amministrativa	" 10.488.189
	£. 10.552.741
a) in diminuzione nei residui attivi	£. -

L'avanzo di cassa è riassuntivamente dimostrato come segue, sulla base delle operazioni di incasso e di pagamento eseguite:

OPERAZIONI**IMPORTI**

- Riscossioni	£. 35.157.683.837
- Avanzo di cassa al 31/12/1996	" 20.844.830.185
	£. 56.002.514.022
- Pagamenti	" 43.184.017.127
AVANZO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1997	£. 12.818.496.895

La giacenza presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Arezzo di £. 12.818.496.895 si è formata con le anticipazioni sui lavori concesse dal Ministero: non si è potuto utilizzarla soprattutto per il perdurare delle note difficoltà applicative di tutte le complesse normative vigenti in materia di appalti.

2. Conto Economico

Il risultato della situazione economica presenta un avanzo di £. 383.217.171 dimostrato dai seguenti dati:

- Componenti che danno luogo a movimenti finanziari

- Entrate correnti	+ £. 3.874.752.629
- Spese correnti	- " 6.826.693.864
TOTALE A)	- £. 2.951.941.235

- Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

- Attivo	+ £. 87.589.561
- Passivo	- " 583.785.431
TOTALE B)	- £. 3.448.137.105
rivalutazione patrimonio immobiliare Ente TOTALE C)	+ £. 3.831.354.276
TOTALE A+B+C)	+ £. 383.217.171

Come sopra evidenziato i risultati economico-finanziari della gestione 1997 fanno registrare un avanzo dovuto esclusivamente alla rivalutazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente effettuata in base a quanto stabilito dall'allora Ministero delle Risorse Agricole con circolare n. 110339 in data 10 febbraio 1997 (ricepimento e trasmissione delle note 19.8.1996 n. 169266 e 27.12.1996 n. 217256 del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - IGF).

L'adeguamento è stato effettuato sulla base degli importi presi a base per il calcolo dell'Imposta I.C.I., vale a dire (rendita catastale moltiplicato per il coefficiente 100) secondo quanto previsto dalla Legge 662/1996 collegata alla finanziaria 1997 che determina un valore complessivo di £. 4.003.450.500.

La valutazione precedente, riportata fino al consuntivo 1996, era stata quella del costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione di tali beni (£. 172.096.224).

La differenza di valutazione pari a £. 3.831.354.276 (raffronto tra £. 172.096.224 e £. 4.003.450.500) incide positivamente sul conto economico.

In mancanza di tale operazione il conto economico avrebbe presentato un disavanzo di £. 3.448.137.105 nonostante i criteri di rigorosa economicità cui ci si è costantemente ispirati per tutte le categorie della spesa corrente e che ha consentito un'economia complessiva rispetto al preventivo '97 di £. 1.386.306.136 (ripartita in cifra tonda come di seguito riportato).

- spese per Organi di Amministrazione	- £. 29.000.000
- spese per il Personale	- £. 202.000.000
- spese per l'acquisto di beni e servizi	- £. 74.000.000
- spese per prestazioni istituzionali	- £. 774.000.000
- spese per oneri finanziari	- £. 120.000.000
- spese per oneri vari e straordinari	- £. 187.000.000

Al di là dell'intrinseco significato delle cifre sopra esposte, giova altresì ricordare che un'indagine amministrativo-contabile, effettuata da una apposita Commissione Ministeriale, aveva avuto modo di accertare che la progressiva crescita dei disavanzi pregressi non fosse ascrivibile a responsabilità nelle gestioni ordinaria e straordinaria dell'Ente (che anzi erano valutate oculate e parsimoniose) ma principalmente ad entrate inadeguate rispetto agli effettivi fabbisogni.

Proprio le considerazioni finali di tale Commissione hanno poi supportato l'iniziativa del Ministro per le Risorse Agricole Alimentari Forestali che ha consentito la emanazione dei Decreti a favore del bilancio dell'Ente Irriguo.

Ci si augura che prossimamente il Ministero delle Politiche Agricole, voglia procedere ad un nuovo sostanzioso intervento finanziario che consenta all'Ente sia di ottenere un reale pareggio di Bilancio, sia di proseguire con la necessaria serenità verso quel rilancio organizzativo e gestionale di cui ha assoluto bisogno per assolvere (almeno fino al 2001 secondo quanto prevede la Legge 411/91) il proprio ruolo e, anzitutto, per completare le grandi opere di accumulo e di adduzione che tante risorse finanziarie dello Stato, e tante energie professionali ed umane dell'Ente, hanno assorbito in tutti questi anni.

Solamente così le opere realizzate diverranno veramente "produttive" ed anche l'Ente Irriguo potrà ulteriormente dimostrare la propria capacità non solo di assicurare acqua per l'agricoltura, ma anche di fornire una rendita economica allo Stato ed alla comunità attraverso il migliore utilizzo delle strutture realizzate, e quindi dell'acqua, pure per gli altri usi (civili, ecologici, industriali, energetici).

Il conto dell'Amministrazione (basato esclusivamente sul raffronto tra entrate e spese finanziarie) ha risentito dell'andamento sfavorevole dell'esercizio passando da un disavanzo pregresso di £. 12.269.273.891 all'attuale disavanzo di lire 15.695.535.560 con un incremento di £. 3.426.261.669.

Venuta meno la contribuzione a seguito del DPR 18.4.1979 l'Ente attualmente beneficia di una esigua assegnazione annua di £.450.000.000 da parte del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali quale contributo statale ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 aprile 1976 n.386; inoltre per l'esercizio in corso tale contributo è stato ridotto a £. 436.500.000. La somma oggi andrebbe rivalutata, solo in base al calcolo dell'inflazione, ad oltre 4 miliardi.

L'unica altra entrata è costituita dalle aliquote di spese generali sulle opere, che per altro sono divenute ormai scarsamente remunerative.

Trattandosi infatti di opere di notevole impegno tecnico e finanziario (dighe, gallerie, condotte di grande portata, ecc.), esse comportano periodi di realizzazione piuttosto lunghi e quindi buona parte della relativa spesa è costituita da revisione prezzi per la quale, ai sensi della circolare Ministeriale 1 luglio 1985 n.312 e della successiva 15 giugno 1987 n.61/6283, viene assentita una aliquota ridotta di spese generali, pur rimanendo inalterati gli oneri gestionali di progettazione, direzione e collaudo (anzi in aumento per alcune voci a seguito della Legge Merloni).

Inoltre - a causa dell'orientamento statale di contenere al massimo i finanziamenti da destinare a nuove opere - il Ministero per le Politiche Agricole ha subito tagli della spesa da cui anche i ritardi nell'autorizzare tutti i progetti esecutivi che avevano già ottenuto il parere favorevole degli Organi Tecnici e per i quali era già stato predisposto il decreto di concessione.

Le complicate e contraddittorie normative in materia di lavori pubblici - unitamente alla inadeguatezza delle disposizioni che disciplinano l'attività dell'Ente - hanno poi di fatto ulteriormente ritardato l'avvio e l'esecuzione di tutte le opere recentemente finanziate.

Una nota positiva era venuta invece dal D.M. 19.3.1996 che consente all'Ente di ottenere contributi dai soggetti istituzionali utilizzatori per la copertura delle spese sostenute per accumulo, conservazione e trasporto delle risorse idriche invase.

Già negli ultimi anni l'Ente è stato in grado di assecondare le pressanti richieste degli Enti Locali, a loro volta sollecitati dagli operatori interessati, di riversare dalle dighe di Montedoglio e di Valfabbrica notevoli quantitativi di acqua eccedenti gli obblighi di restituzione, consentendo un'utenza generalizzata lungo i fiumi senza far ricorso alle sospensioni degli attingimenti che negli anni precedenti avevano causato danni rilevanti specialmente alle produzioni agricole. In relazione a ciò è stata confermata l'intesa con le Amministrazioni interessate e la Regione Umbria ha deliberato l'erogazione per il 1997 di un contributo di £. 270.000.000

3. Sul piano operativo l'attività dell'Ente è rimasta concentrata soprattutto nei cantieri di lavoro delle opere maggiori riguardanti l'adduzione primaria dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere e dalla diga di Valfabbrica sul fiume Chiascio (gallerie, sifoni, ponti canali, laghetti di compenso, ecc.).

A - SISTEMA MONTEDOGLIO

a) Diga di Montedoglio: sono terminati anche i lavori di costruzione del piccolo sbarramento di S. Pietro in Villa nel complesso di Montedoglio vincolanti per l'autorizzazione ai massimi invasi.

Sono ormai da considerare terminati i lavori della diga principale, per cui è stata effettuata la contabilità finale con le seguenti risultanze:

- Lavori	£. 21.747.509.254
- Opere metalliche	" 2.526.792.282
- Lavori e forniture varie	" 6.614.927.175
- Revisione prezzi	" 48.136.053.958
- Soluzione controversie in c.o.	" 2.255.725.287
- Espropriazioni	" 15.586.849.000
- Spese generali	" 12.752.443.557
- Oneri di finanziamento	" 1.087.083.400
- I.V.A.	" 13.977.712.708
	<u>£. 124.685.096.621</u>

Restano da eseguire modeste opere sussidiarie previste nella perizia di variata distribuzione della spesa del 15 ottobre 1994, approvata dagli Organi Collegiali dell'Ente con Delibera n.160 del 24.3.1995 e dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n.479 del 20.6.1996.

b) Sono terminati i lavori di sistemazione del fiume Tevere in provincia di Arezzo a valle della diga di Montedoglio dati in concessione all'Ente dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Toscana. I lavori sono stati appaltati all'Associazione d'impresa fra l'U.N.I.E.C.O. di Reggio Emilia e la S.A.P. di Perugia ed è stato emesso il 7° Stato di avanzamento che contabilizza i lavori al 21.9.1996 con le seguenti risultanze:

- Lavori	£. 2.559.692.610
- Spese generali 10%	" 255.969.261
- I.V.A. 19%	" <u>486.341.595</u>
	£. <u>3.302.003.466</u>

E' stata richiesta al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Toscana l'autorizzazione alla spesa di lire 30.000.000 per il rimboschimento ai fini del recupero ambientale delle aree di deposito dei materiali di risulta degli scavi all'esterno delle arginature. La contabilità finale nei confronti dell' A.T.I. è già stata trasmessa ai collaudatori.

c) I lavori del secondo stralcio del I^ lotto della strada della Bisolla da realizzare in sostituzione della sommergenda Strada Statale 3/bis Tiberina sono stati ultimati. I lavori sono stati appaltati all'impresa Luzzi Pietro di Sansepolcro (AR) per quanto riguarda i lavori del viadotto e all' Impresa Tecnostrade (PG) per quanto riguarda le opere di protezione delle scarpate. E' stato emesso il 7° ed ultimo stato di avanzamento al 5 giugno 1997 con le seguenti risultanze:

- Lavori	£. 2.043.372.699
- Espropri	" -
- Spese Generali 15%	" 306.505.905
- I.V.A. 19%	" 388.240.812
- Oneri finanziamento 1%	" 23.498.786
- Imprevisti	" -
	£. <u>2.761.618.202</u>

Attualmente le opere risultano ultimate ed è in corso la redazione della contabilità finale da trasmettere ai collaudatori.

d) I lavori inerenti il II^ lotto della strada della Bisolla sono stati affidati all'impresa S.E.A.S di Umbertide e al 24 luglio 1997 è stato emesso il 7° stato di avanzamento specificato come segue:

- Lavori	£. 2.573.213.640
- Espropri	" -
- Spese Generali 15%	" 385.981.896
- I.V.A. 19%	" 488.910.402
- Oneri finanziamento 1%	" 29.591.945
- Imprevisti	" -
	<u>£. 3.477.697.883</u>

Attualmente le opere risultano ultimate ed è in corso la redazione della contabilità finale da trasmettere ai collaudatori.

Giova ricordare che sono state concluse le operazioni di consegna provvisoria alla Provincia di Arezzo dell'intero nuovo tracciato della strada della Bisolla: ciò ha consentito l'aumento a m. 370 s.l.m. del livello d'invaso di Montedoglio - secondo il nostro Programma - e la sommersione del tronco sostituito della ex SS. 3 bis Tiberina.

e) II° lotto adduzione all'Alta Val Tiberina: con contratto 11 febbraio 1991 n.1891 erano stati affidati all'associazione temporanea d'impresa fra la S.a.s Calzoni Lamberto, la S.r.l. Mannocchi e la S.r.l. S.A.P. i lavori di realizzazione del secondo lotto di adduzione dal Singerna per l'Alta Val Tiberina Umbro-Toscana.

Il relativo progetto era stato approvato e finanziato con D.M. 12 dicembre 1989 n.8651 e 26 gennaio 1991 n. 8066. Entro il 1997 era stato emesso il 7° stato di avanzamento che contabilizzava i lavori al 3 giugno 1997 con le seguenti risultanze:

- Lavori e forniture	£. 3.999.485.224
- Spese generali 16%	" 647.477.543
- I.V.A. 19%	" 777.856.976
- Oneri di finanziamento 1%	" 47.414.616
- Revisione prezzi	" 94.498.862
	<u>£. 5.566.733.221</u>

Per motivate ragioni tecniche nel primo scorcio del 1993 era stata predisposta una perizia suppletiva per il completamento delle opere. Detta perizia era stata restituita in data 24 febbraio 1994 per modifiche ed integrazioni prescritte dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In data 9.05.1995 è stata ripresentata all'istruttoria la nuova perizia suppletiva che, deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con provvedimento N.233 del 28.04.1995, è stata approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La perizia di variante e suppletiva è stata approvata dal Ministero con D.M. n.8225 in data 17.6.1996.

I lavori sono attualmente sospesi in attesa delle risultanze delle indagini geologiche/geotecniche integrative richieste dal consulente Prof. Olivero a causa di movimenti franosi manifestatesi sulla scarpata dei serbatoi di compenso n. 11 e 12.

f) I° stralcio del primo e del secondo sub-lotto Adduzione Valdichiana: I lavori, approvati con D.M. 26 luglio 1990 n. 8343 e affidati all' A.T.I. Lodigiani - CMB, per quanto riguarda i lavori principali, e all'impresa PREFER (FR) per quanto riguarda i lavori del ponte tubo sul Fiume Arno, risultano finanziati come segue:

- finanziamento F.I.O. 1989(DM 26.7.90 n.8443)	£. 5.390.000.000
- finanziamento F.I.O. 1992(DM 28.5.92 n.8297)	" 4.000.000.000
- finanziamento F.I.O. 1993(DM 20.5.93 n.8381)	" 10.610.000.000
- finanziamento M.A.F. (DM 30.12.91 n.8736)	" 14.500.000.000
	<u>£. 34.500.000.000</u>

E' stato emesso il 13° stato di avanzamento a tutto il 2.12.1997 nelle seguenti risultanze:

- Lavori	£. 22.510.409.802
- Espropri	" 231.498.145
- Spese Generali 13%	" 3.046.584.197
- I.V.A. 19%	" 4.537.067.004
- Oneri di finanziamento 1%	" 271.752.023
- Imprevisti e revisione prezzi	" 1.386.710.219
	<u>£. 31.984.021.390</u>

Ad oggi i lavori sono ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

g) Lavori del 2° stralcio del 1° e 2° sub-lotto dell'adduzione primaria del sistema occidentale della galleria di derivazione dallo sbarramento di Montedoglio per la Valdichiana, affidati all'impresa S.A.I.N. spa di Roma con contratto in data 6.07.1995 n. 1964; approvati con D.M. 19.07.1993 n. 8426 per l'importo di £. 31.430.000.000 sono stati consegnati in data 20.07.1995.

E' stato emesso il 2° stato di avanzamento a tutto il 26.11.1996 nelle seguenti risultanze:

- Lavori	£. 4.296.962.203
- Espropri	" 153.088.700
- Indennizzi	" 7.575.000
- Spese generali 13%	" 579.491.367
- I.V.A. 19%	" 817.862.069
- Oneri di finanziamento 1%	" 50.371.173
	<u>£. 5.905.350.512</u>

I lavori sono stati arbitrariamente sospesi a far data dal 9.12.1996 da parte dell'impresa appaltatrice S.A.I.N.: essa ha attraversato gravi difficoltà economiche che hanno poi provocato il suo fallimento. Sono attualmente in corso le procedure per la rescissione del contratto.

B - SISTEMA CHIASCIO

h) Diga sul fiume Chiascio: affidata all'Impresa Lodigiani S.p.A. di Milano come da contratto 20 ottobre 1980 n.63606.

I lavori, avviati il 14 maggio 1981, hanno subito diverse sospensioni e conseguenti riprese in relazione all'esame di perizie di varianti e suppletive nonché alla discontinua assegnazione dei necessari finanziamenti. Con D.M. 27.03.1997 è stata approvata la perizia di variata distribuzione senza aumento di spesa ed emesso il 36° stato di avanzamento che comprende la rendicontazione finale dei lavori principali (Impregilo ex Lodigiani) nonché di tutti gli altri lavori e spese sostenute dall'Ente fino al 14.10.1997 secondo il seguente quadro:

- Importo lavori	£. 52.784.373.025
- Opere complementari	" 1.827.556.083
- Opere metalliche	" 3.272.995.010
- Espropriazioni	" 12.971.404.482
- Revisione prezzi	" 44.096.973.115
- I.V.A.	" 17.984.317.203
Spese generali	" 16.112.853.059
- Imprevisti	" 452.857.307
- Oneri di finanziamento	" 1.315.190.121
- Acquedotto di Valfabbrica	" <u>218.509.876</u>
	£. <u>151.037.029.281</u>

Di conseguenza è in corso la collaudazione dei lavori principali e sono in via di completamento quelli accessori sulla base di quanto autorizzato con il D.M. sopra richiamato.

i) Con contratto in data 19 luglio 1995 n. 1965 sono stati affidati all'impresa DE LIETO spa di Napoli i lavori del I° lotto - 1° sublotto dell'adduzione primaria dalla diga sul fiume Chiascio, approvati e finanziati con D.M. 19.7.1993 n. 8547 nell'importo di £. 96.000.000.000.

E' stato emesso il 7° stato di avanzamento per lavori a tutto il 15 novembre 1997 nelle seguenti risultanze:

- Espropri	£. 43.378.130
- Lavori	" 12.030.812.325
- Spese generali 13%	" 1.569.644.759
- I.V.A. 19%	" 2.285.854.342
- Oneri di finanziamento 1%	" <u>136.438.352</u>
	£. <u>16.066.127.908</u>

1) In relazione al D.M. n.8563 del 30.12.1994 sono stati appaltati all'Impresa IACES di Agrigento i lavori di completamento della sistemazione dell'alveo a valle della diga sul fiume Chiascio (importo globale del contratto £.2.635.193.060).

E' stato emesso il 4° stato di avanzamento per lavori a tutto il 6 ottobre 1997 nelle seguenti risultanze:

- Lavori	£. 2.181.759.738
- Spese generali 16%	" 349.081.558
- I.V.A. 19%	" 414.534.350
- Oneri di finanziamento 1%	" <u>25.308.412</u>
	£. <u>2.970.684.058</u>

m) In relazione al D.M. n.8506/8642 del 7.12.1989 e successivi (che assicurano un finanziamento complessivo di lire 13 miliardi) con contratto 31 maggio 1991 erano stati consegnati all'associazione temporanea di imprese fra il Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti e la S.r.l. Romizi Costruzioni i lavori di costruzione della strada Franciscana in sostituzione di un tratto di strada interessato dalla sede della diga.

Nell'anno 1995 si erano verificati danni notevoli per eventi di forza maggiore tra le sezioni 108-110 ed in prossimità del viadotto Contra: la relativa perizia di sistemazione è stata approvata con D.M. n.8579 in data 19.12.1996 e conseguentemente ultimati i lavori con stato finale redatto in data 3.9.1997 secondo le seguenti risultanze:

- Importo lavori	£. 8.200.190.402
- Espropri	" 335.175.230
- Iva	" 1.784.523.734
- Spese generali 15%	" 1.369.076.215
- Oneri finanziamento 1%	" 128.810.053
- Imprevisti e revisione prezzi	" 1.192.039.780
	<u>£. 13.009.815.414</u>

Attualmente i lavori risultano collaudati.

o) Centro Carni di Chiusi : i lavori, concessi dal Ministero Agricoltura con D.M. 28.12.1992 N. 548, sono stati appaltati alla EDILTOSCOUMBRA di Chiusi (SI) con contratto 14.7.1994 per un importo di lire 700.000.000.

Sempre riferito al citato Decreto Ministeriale è stato pure esperito, a fine esercizio 1994, l'appalto per la fornitura di attrezzature e macchinari per l'adeguamento tecnologico degli impianti per un importo di circa £. 340 milioni aggiudicato alla ditta COGEMAT di Misterbianco (CT). Con D.M. n.205 in data 18.5.1996 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva comprendente ulteriori lavori e forniture per l'importo complessivo della concessione di £. 1.700.000.000.

I lavori sono stati ultimati e collaudati in data 14.4.1997 con le seguenti risultanze:

- Lavori e forniture	£. 1.359.169.077
- I.V.A. 19%	" 258.242.124
- spese generali 6%	" 81.550.144
	<u>£. 1.698.961.245</u>

4. Come è noto, l'Ente da molti anni è stato costretto a commisurare il proprio bilancio alle aliquote di spese generali sui lavori eseguiti in concessione da parte dello Stato; peraltro, per la scarsa consistenza delle stesse, nell'ultimo decennio si è innescato il meccanismo dei disavanzi di esercizio che si è andato progressivamente aggravando fino a raggiungere livelli insostenibili. E ciò è tanto più grave in quanto l'Ente aveva dimostrato in passato di essere in grado di gestire annualmente l'esecuzione di lavori per importi decisamente superiori rispetto a quelli verificatisi negli anni più recenti.

5. Per quanto riguarda il personale, nel corso dell'anno 1997- oltre all'assunzione del nuovo Direttore Generale dr. Diego Zurli che ha sostituito il dr. Francesco Montesi collocato a riposo per raggiunti limiti di età- si sono verificate n. 2 dimissioni di personale alle quali hanno fatto riscontro l'assunzione di un centralinista telefonico non vedente e l'immissione in servizio di n. 2 guardiani per le dighe la cui assunzione era stata disposta negli ultimi mesi del 1996.

Con il 1° luglio 1997 è stato possibile ricoprire il posto di dirigente dell' Unità Organica Amministrativa per il quale è risultato vincitore la d.ssa Loretta Gori, già funzionario dell'Ente; rimane tuttora da ricoprire invece il posto di dirigente dell'Unità Organica Tecnica di Perugia e ciò sarà possibile solo quando, in base alle attuali nuove norme nelle assunzioni del pubblico impiego, saranno reperite le disponibilità economiche necessarie alla copertura della relativa spesa.

Al 31 dicembre 1997 peraltro risultano in servizio 61 unità di personale oltre il Direttore Generale (il cui rapporto è regolato da contratto individuale ai sensi della legge 70/75).

Le 61 unità erano ripartite nei vari livelli come dalla seguente tabella:

POSIZIONE DEI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 1997

QUALIFICHE	Nuova Pianta Organica	Personale in servizio al 31.12.1997
- DIRETTORE GENERALE	(a contratto)	(1)
- DIRIGENTI	3	2
- X QUALIFICA	4	4
- IX QUALIFICA	1	1
- VIII QUALIFICA	17	15
- VII QUALIFICA	24	22
- VI QUALIFICA	4	3
- V QUALIFICA	15	12
- IV QUALIFICA	6	2
TOTALI	74	61 (+1)

Questi semplici elementi numerici bastano da soli ad evidenziare come l'Ente debba riconoscere anche al proprio personale - sotto la guida esperta del dr. Montesi prima ed ora con il nuovo Direttore dr. Zurli - buona parte del merito per i positivi risultati fin qui raggiunti.

Ci si augura che presto l'Amministrazione sia messa in grado di soddisfare al meglio le inderogabili esigenze di nuove assunzioni previste dalla pianta organica e, quindi, di imprimere - anche attraverso più mirate valutazioni di merito - un rilancio di efficienza e di qualità che è necessario alla luce degli impegni istituzionali dell'Ente.

Rimarcato nuovamente l'evidente rigore con cui è stata attuata la gestione della spesa, appare praticamente impossibile individuare ulteriori provvedimenti autonomi da adottare per il definitivo risanamento del disavanzo accumulato.

Sembra impossibile un'operazione finanziaria pluriennale per mancanza di cespiti ammortizzabili da dare in garanzia all' eventuale Istituto finanziatore.

E' ipotizzabile viceversa una previsione di riassetto conseguente a maggiori entrate di spese generali per un auspicabile aumento di fondi destinati e spesi per l'avanzamento e la conclusione delle opere; esso potrebbe risultare decisivo per l'avvio dell'esercizio degli impianti irrigui, con conseguente realizzo di nuove adeguate entrate per l'Ente, oltre che di promozione dello sviluppo dell'economia locale.

Non si può sottacere, peraltro, che nella prima fase di attuazione del D.M. 19.3.96 l'Ente ha dovuto purtroppo riscontrare non poche difficoltà nel raggiungere le necessarie intese finanziarie ed operative con le Amministrazioni locali interessate all'uso delle risorse idriche.

E' opportuno ribadire anche in questa sede, stante la natura onerosa dei servizi resi dall'Ente e la necessità di rispettare quanto sancito dal D.M. 19 marzo 1996, che le attività istituzionali vanno ricondotte all'esito finale di erogazione dell'acqua ai soggetti utilizzatori e che pertanto occorrerà perseguire per il futuro un equilibrio finanziario fondato almeno in parte sugli introiti derivanti dai servizi resi.

Tenuto conto delle oggettive difficoltà sopra ricordate, al momento resta necessario un ulteriore intervento straordinario da parte dello Stato per il totale risanamento del Bilancio e per l'attualizzazione del contributo annuale rimasto fermo al 1979: su tale necessità si era pronunciata anche la Ragioneria Generale dello Stato.

Si sottolinea inoltre la necessità da parte dello Stato, in vista del previsto riordino degli Enti a vigilanza Ministeriale, di introdurre quelle innovazioni di carattere istituzionale atte a rendere possibile una migliore funzionalità operativa dell'Ente da perseguire anche con l'introduzione di procedure amministrative più snelle. Ciò si renderà effettivamente praticabile attraverso l'avvio di un processo di riforma che garantisca maggiore autonomia istituzionale ed operativa all'Ente consentendo di sviluppare un nuovo e più proficuo rapporto con le Regioni e le istituzioni locali. Queste ultime, nell'ambito dei compiti ad esse assegnati dalla legge, dovranno mettere in atto idonee iniziative che consentano un pieno utilizzo della risorsa disponibile.

Solo tali provvedimenti potrebbero spianare la via ad una soluzione corretta della grave situazione finanziaria che si era determinata negli anni passati e ad un effettivo rilancio complessivo dell'attività dell'Ente secondo quanto più volte sottolineato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente sulla linea indicata anche dal Parlamento allorché venne approvata la Legge 411 alla fine del '91. Tale linea è stata ribadita dal Senato della Repubblica allorché - nell'esaminare il disegno di legge di conversione del D.L. 23.10.1996 n.552 che disponeva, fra l'altro, il contributo straordinario all'Ente di 14 miliardi - ha raccomandato al Governo di "porre in essere tutti gli atti necessari per predisporre tempestivamente una strategia di riorganizzazione, anche sul piano finanziario, degli Enti stessi cui assicurare stabili modalità future di finanziamento e quindi garantire la possibilità di una situazione contabile strutturalmente in stato di equilibrio finanziario".

Si ritiene in questa occasione sottolineare con particolare forza le problematiche sopra citate sia perché l'atto posto in approvazione rappresenta l'ultimo consuntivo in conclusione del quinquennio di operatività di questo Consiglio di amministrazione sia perché solo adeguate e sollecite risposte in termini normativi alle questioni sollevate potranno garantire il completamento delle opere intraprese e con esso le positive ricadute sul territorio.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 1997, come sopra determinato, viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il successivo inoltro agli organi superiori di vigilanza e controllo.

Arezzo, 30 aprile 1998

IL PRESIDENTE

f.to dr. Giorgio La Pira

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 1997 presenta le seguenti risultanze:

A) CONTO DELLA COMPETENZA

	<u>Entrate accertate</u>		
TITOLO I	- Entrate contributive	£.	875.771.305
TITOLO II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	436.500.000
TITOLO III	- Altre entrate	"	2.562.481.124
TITOLO IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	"	564.796.932
TITOLO V	- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		
TITOLO VI	- Accensione di prestiti	"	24.114.253.776
TITOLO VII	- Partite di giro	"	7.932.388.479
	TOTALE ENTRATE	£.	36.486.191.816
	- DISAVANZO (finanziario di competenza)	£.	3.433.597.650
	TOTALE A PAREGGIO	£.	39.919.789.466
	<u>Uscite impegnate</u>		
TITOLO I	- Spese correnti	£.	6.826.693.864
TITOLO II	- Spese in conto capitale	"	24.654.083.511
TITOLO III	- Estinzione di mutui e anticipazioni	"	506.623.612
TITOLO IV	- Partite di giro	"	7.932.388.479
	TOTALE	£.	39.919.789.466
	- AVANZO (finanziario di competenza)		-
	TOTALE USCITE	£.	39.919.789.466

La gestione si è chiusa pertanto con un disavanzo finanziario nella parte di competenza di £.3.433.597.650.

Dal raffronto fra gli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione 1997 con gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita a consuntivo si sono determinate le seguenti variazioni:

ENTRATE	in aumento	in diminuzione	saldo
TITOLO I			
- Categoria 1^	-	-	-
- Categoria 2^	-	1.354.228.495	- 1.354.228.495
TITOLO II			
- Categoria 3^	-	500.000	- 500.000
- Categoria 4^	-	-	-
- Categoria 5^	-	-	-
- Categoria 6^	-	-	-
TITOLO III			
- Categoria 7^	-	3.615.430.332	- 3.615.430.332
- Categoria 8^	174.529	-	+ 174.529
- Categoria 9^	3.895.148	-	+ 3.895.148
- Categoria 10^	2.841.779	-	+ 2.841.779
TITOLO IV			
- Categoria 11^	-	-	-
- Categoria 12^	-	-	-
- Categoria 13^	-	-	-
- Categoria 14^	-	35.203.068	- 35.203.068
TITOLO V			
- Categoria 15^	-	-	-
- Categoria 16^	-	-	-
- Categoria 17^	-	-	-
- Categoria 18^	-	-	-
TITOLO VI			
- Categoria 19^	-	-	-
- Categoria 20^	-	30.675.746.224	- 30.675.746.224
- Categoria 21^	-	-	-
TITOLO VII			
- Categoria 22^	-	21.845.611.521	- 21.845.611.521
			- 57.519.808.184

SPESE	in aumento	in diminuzione	saldo
TITOLO I			
- Categoria 1^		29.193.296	- 29.193.296
- Categoria 2^		202.191.149	- 202.191.149
- Categoria 3^		-	-
- Categoria 4^		74.083.745	- 74.083.745
- Categoria 5^		774.248.016	- 774.248.016
- Categoria 6^		1.970.000	- 1.970.000
- Categoria 7^		119.442.600	- 119.442.600
- Categoria 8^		25.773.220	- 25.773.220
- Categoria 9^		26.353.041	- 26.353.041
- Categoria 10^		133.051.069	- 133.051.069
TITOLO II			
- Categoria 11^		-	-
- Categoria 12^		22.231.900	- 22.231.900
- Categoria 13^		-	-
- Categoria 14^		30.685.746.224	- 30.685.746.224
- Categoria 15^		122.938.365	- 122.938.365
TITOLO III			
- Categoria 16^		-	-
- Categoria 17^		20.000.000	- 20.000.000
- Categoria 18^		-	-
- Categoria 19^		-	-
- Categoria 20^		3.376.388	- 3.376.388
TITOLO IV			
- Categoria 21^		21.845.611.521	- 21.845.611.521
			- <u>54.086.210.534</u>

RIEPILOGANDO

- Minori entrate accertate	- 57.519.808.184
- Minori uscite accertate	+ 54.086.210.534

DISAVANZO finanziario di competenza esercizio 1997- 3.433.597.650

B) CONTO DEI RESIDUI**Residui attivi**

- Consistenza al 1 gennaio 1997	£. 38.142.607.085
- Variazione in meno nei residui attivi degli esercizi precedenti	" -
- Totale residui attivi riaccertati	£. 38.142.607.085
- Riscossioni in corso dell'esercizio	" 17.074.219.156
- Totale residui attivi esercizio 1996 e prec.	£. 21.068.387.929
- Residui attivi dell'esercizio 1997	" 18.402.727.135
Totale residui attivi al 31 dicembre 1997	£. 39.471.115.064

Residui passivi

- Consistenza al 1 gennaio 1997	£. 68.013.872.820
- Variazioni in meno nei residui passivi degli esercizi precedenti (di cui £.64.552 per variazione e £. 10.488.189 per perenzione amm.va)	" 10.552.741
- Totale residui passivi riaccertati	£. 68.003.320.079
- Pagati nell'esercizio	" 14.666.939.019
- Totale residui passivi esercizio 1996 e prec.	£. 53.336.381.060
- Residui passivi dell'esercizio 1997	" 11.402.711.358
Totale residui passivi al 31 dicembre 1997	£. 64.739.092.418

L'elevato importo della gestione residui è dovuto in larga parte ai rapporti con lo Stato per la realizzazione delle opere pubbliche. Nei residui attivi, che costituiscono in larga misura i crediti maturati in attuazione dei lavori in appalto non ancora incassati dallo Stato, la quota riguardante tale voce rappresenta l' 84,40% del totale, e nei residui passivi, che si sono formati per effetto delle anticipazioni del 20% concesse in conto opere pubbliche dallo Stato, la parte da recuperare per le stesse rappresenta l' 85,13% dell'intero ammontare.

Rispetto allo scorso esercizio si è avuto comunque una apprezzabile riduzione di oltre 3 miliardi nella gestione residui passivi, mentre nei residui attivi si è registrato un incremento di oltre un miliardo.

C) SITUAZIONE DI CASSA

- Avanzo di cassa al 1 gennaio 1997		+ £. 20.844.830.185
- <u>Riscossioni</u>		
in conto competenza	£. 18.083.464.681	
in conto residui	" 17.074.219.156	
	-----	+ £. 35.157.683.837

		+ £. 56.002.514.022
- <u>Pagamenti</u>		
in conto competenza	£. 28.517.078.108	
in conto residui	" 14.666.939.019	
	-----	- £. 43.184.017.127

AVANZO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1997		+ £. 12.818.496.895
		=====

Tale saldo di cassa corrisponde a quello esposto dal Tesoriere Cassiere dell'Ente - Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Arezzo - e dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con la quale l'Ente intrattiene un apposito conto corrente istituito a sensi della Legge 720/84 sulla Tesoreria Unica.

D) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Sulla base dei dati sopra esposti viene a determinarsi al 31/12/97 la seguente situazione amministrativa:

- Avanzo di cassa	£. 12.818.496.895
- Residui attivi accertati	" 39.471.115.064

	£. 52.289.611.959
- Residui passivi impegnati	" 64.739.092.418

DIFFERENZA	£. 12.449.480.459
-Fondo liquidazione al personale	" 3.246.055.101

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/97	£. 15.695.535.560
	=====

Tale disavanzo presenta un incremento di £. 3.426.261.669 rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a £.12.269.273.891. A tale risultato ha concorso il fallimento della s.p.a. S.A.I.N di Roma che ha interrotto i lavori del 2^ stralcio del 1^ e 2^ sub-lotto dell'adduzione primaria del sistema occidentale della galleria di derivazione dallo sbarramento di Montedoglio per la Valdichiana, con la conseguente loro sospensione allo stato non determinabile nella ripresa.

Il Collegio ha più volte avuto occasione di far presente che da vari esercizi i conti consuntivi si caratterizzano per una prevalenza delle uscite sull'entrate a motivo di una progressiva caduta dei finanziamenti pubblici sui progetti esecutivi, completi di istruttoria tecnica, con la conseguenza di porre in grave sofferenza l'operatività dell'Ente, che, oltre a non essere messo nelle condizioni di portare a termine i lavori in corso, risente di tale situazione con riflessi negativi sul piano dell'equilibrio gestionale.

La patologia di tale situazione è esclusivamente determinata da cause estranee all'Ente e sulle quali non è esercitabile dallo stesso Ente alcuna influenza diretta o indiretta alla loro eliminazione o alla loro attenuazione per ripristinare l'auspicabile sistema di riequilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

In vero difettano quelle che possono essere definite le necessarie ed urgenti iniziative dello Stato, cui compete il primario dovere di assicurare il conseguimento degli interventi pubblici attraverso il regolare e più puntuale proseguo dei finanziamenti occorrenti per il completamento delle opere iniziate e dei progetti programmati.

Solamente così le opere realizzate diverranno produttive non solo nell'assicurare l'acqua all'agricoltura, ma anche nel produrre una rendita economica.

Si ritiene perciò di ribadire ancora una volta che l'incremento di detto disavanzo trova la sua fondamentale causa nella ridotta assegnazione di stanziamenti per la realizzazione delle opere che su base progettuale e di perizie suppletive e di variante vengono finanziate soltanto parzialmente rispetto agli importi previsti; il che comporta come conseguenza inevitabile la mancata totale copertura dei costi che l'Ente sostiene sul piano organizzativo e funzionale per la struttura messa a disposizione dell'attività operativa in concessione.

A ciò aggiungasi che il contributo dello Stato quale concorso nelle spese di funzionamento dal 1979 non è stato mai rivalutato, nonostante siano state annualmente sollecitate richieste di adeguamento, tenuto conto che l'Ente esercita attività di concessione dello Stato per la realizzazione di opere pubbliche nel settore della irrigazione. Anzi tale contributo, rimasto fermo per decenni all'importo di £.450 milioni, nel 1997 è diminuito a £. 436.500.000 con la conseguenza che mentre nel 1979 tale contributo copriva oltre il 20% dei costi generali dell'Ente, nel 1997 esso ha coperto appena il 6,39%.

Circa tale contributo si evidenzia che l'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero del Tesoro, condividendo espressamente anche il parere di questo collegio sindacale riportato nella relazione allegata al Bilancio di Previsione 1997, ha rappresentato la necessità con nota 214811 del 6.3.97, indirizzata al competente Ministero vigilante per le Risorse Agricole e per conoscenza alla Corte dei Conti, di elevare tale contributo.

Con la stessa nota, con la quale si precisa che non sussistono osservazioni circa la regolarità di detto atto previsionale, il Ministero del Tesoro raccomanda di ripianare il disavanzo ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità di cui al D.P.R. 696/1979.

A tal riguardo il Collegio deve far presente che non si rilevano azioni o provvedimenti nuovi che l'Ente possa predisporre e portare avanti, al di fuori delle iniziative da tempo adottate nell'ambito della propria autonomia con il massimo contenimento delle spese correnti, pur in un quadro di documentati maggiori fabbisogni di risorse finanziarie a salvaguardia e tutela del territorio agricolo di competenza.

E) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 1997 la situazione patrimoniale presenta la seguente consistenza:

ATTIVO

- Avanzo di Cassa	£. 12.818.496.895	
- Immobili Sede di Arezzo e Perugia	" 4.003.450.500	
- Mobili e attrezzature	" 696.047.529	
- Residuo Fondo Patrimoniale di Avviamento	" 17.238.044	
- Titoli	" 142.000	
- Residui attivi	" 39.471.115.064	
		£. 57.006.490.032

PASSIVO

- Residui Passivi	£. 64.739.092.418	
- Fondi di accantonamento	" 3.246.055.101	
- Fondo ammortamento mobili	" 506.980.067	
- Fondo patrimoniale di avviamento	" 500.000.000	
		£. 68.992.127.586

DISAVANZO PATRIMONIALE

£. 11.985.637.554

La situazione patrimoniale pertanto presenta al 31 dicembre 1997 una diminuzione del disavanzo di £.383.217.171 rispetto al precedente esercizio dovuto alla rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente effettuata in base a quanto stabilito dal Ministero vigilante con circolare 110339 in data 10.02.1997 di recepimento e trasmissione delle note 19.08.1996 n. 169266 e 27.12.1996 n. 217.256 del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato IGF.

F) CONTO ECONOMICO

- Entrate	+ £. 3.874.752.629
- Spese	- £. 6.826.693.864
Disavanzo finanziario di competenza	- £. 2.951.941.235
- Variazione nei residui passivi	+ " 10.488.189
- Residui passivi dichiarati perenti	+ " 64.552
- Acquisto di beni mobili	+ " 18.863.500
- Riscatto polizza I.N.A.	+ " 58.173.320
- Rivalutazione beni immobili su indicazioni ministeriali	+ " 3.831.354.276
- Quota ammortamento mobili	- " 40.738.936
- Quota annua indennità liquidazione al personale	- " 480.278.395
- Mobili da acquistare impegnati nell'esercizio	- " 62.768.100
AVANZO ECONOMICO	+ £. 383.217.171

Riassunte come sopra le risultanze della gestione pare opportuno esporre alcune brevi considerazioni in merito alle più significative variazioni delle previsioni verificatesi in varie categorie delle entrate e delle spese.

ENTRATE**TITOLO I - Entrate contributive**

A fronte degli stanziamenti definitivi di £. 2.230.000.000 si è avuto un accertamento di £. 875.771.505 con una variazione in meno di lire 1.354.228.495 determinata principalmente dalle gestioni irrigue.

Per dette gestioni vengono recuperate a carico degli utenti soltanto le spese effettivamente sostenute.

Una nota positiva viene da una prima intesa raggiunta con la Regione Umbria che ha già deliberato l'erogazione per il 1997 di un contributo di £. 270 milioni e con le altre Amministrazioni interessate dal Decreto Ministero Risorse agricole 19.3.96 che permette il recupero, a carico dei soggetti istituzionali interessati, di quote di costi per la gestione delle acque accumulate.

TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Il Titolo comprende l'assegnazione del Ministero per le Politiche Agricole per £. 436.500.000 in forza dell'art. 18 della Legge 30 aprile 1976 n. 386 con una diminuzione di £. 500.000 rispetto ai 437 milioni previsti.

Va nuovamente sottolineata l'esigenza di un adeguamento contributivo dato che l'entità assegnata di £. 450.000.000 risale all'esercizio 1979 diminuita negli ultimi esercizi per raggiungere l'attuale livello di 436.500.000.

TITOLO III - Altre entrate

L'accertamento di £. 2.555.569.668 contro lo stanziamento definitivo di £. 6.171.000.000 ha determinato una differenza di £. 3.615.430.332 causata quasi completamente dalle minori entrate per concorso nelle spese generali attinenti alla esecuzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato.

Ciò è da mettere in relazione alla limitatezza dei finanziamenti che non ha consentito di realizzare, e non parzialmente, i programmi preventivati.

USCITE**TITOLO I - Spese correnti**

Le spese correnti stanziato definitivamente in £. 8.213.000.000 hanno registrato minori impegni per £. 1.386.306.136 con riduzioni in tutte le categorie.

Per il personale si rileva che a fronte di uno stanziamento definitivo di £. 4.224.000.000 compresi stipendi, oneri accessori ed oneri riflessi, si è registrata una spesa di £. 4.021.808.851 con una differenza in meno di £. 202.191.149.

Le spese per il personale hanno inciso nella misura del 58,91% sul totale delle spese correnti (£. 6.826.693.864) e del 12,54% sul totale delle spese correnti ed in conto capitale (£. 32.066.247.663).

Le predette percentuali di incidenza furono rispettivamente del 61,05% e del 16,22% nel 1995, del 60,15% e del 14,14% nel 1996.

Circa gli oneri in parola si ricorda che al 31/12/1997 il numero dei dipendenti risulta di 62 unità.

Va sottolineato lo sforzo compiuto dall'Ente per contenere al minimo le spese correnti, con apprezzabile sacrificio anche da parte del personale, pur dovendo porre in evidenza lo stato di carenza, attuale e prossimo, del personale dirigente, a cui si supplisce utilizzando personale di qualifica inferiore ovviamente in via provvisoria, non potendosi consentire il protrarsi di una tale situazione nel rispetto della declaratoria delle funzioni a ciascuna qualifica spettante.

POSIZIONE DEI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 1997

DOTAZIONE ORGANICA		
qualifiche	consistenza numerica	personale in servizio
- Direttore Generale (a contratto)	(1)	(1)
- Dirigenti	3	2
- X [^] qualifica	4	4
- IX [^] qualifica	1	1
- VIII [^] qualifica	17	15
- VII [^] qualifica	24	22
- VI [^] qualifica	4	3
- V [^] qualifica	15	12
- IV [^] qualifica	6	2
	<u>74 + (1)</u>	<u>61 + (1)</u>

Il Collegio dà atto che l'Amministrazione, per l'esercizio 1997, anche sulla base delle direttive ministeriali, ha effettuato la revisione dei residui che ha dato un riaccertamento in meno di lire £.10.552.741 per le poste passive. Il collegio ha riscontrato anche l'assestamento dei conti in entrata ed in uscita in termini di competenza e di cassa a chiusura dell'esercizio in esame.

Il Collegio, certificato peraltro, che l'Ente ha tenuto regolarmente gli atti e accertata la corrispondenza delle risultanze di Bilancio con le scritture contabili, come risulta dalle verifiche compiute nel corso dell'esercizio, non può che esprimere, tenute presenti le considerazioni anzi esposte, parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1997.

Arezzo, 24 aprile 1998

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.TO CARTA
F.TO COCCO
F.TO DI ROLLO
F.TO SPAGLICCLA

CONTO CONSUNTIVO 1997

PAGINA BIANCA

PARTE I — ENTRATE

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO	PARTE PRIMA - ENTRATE	STAGIONAMENTI DELLA RICERCA E DEVELOPPO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TERZIERO				DETERMINAZIONE DEL CONSOLIDO		ACCERTAMENTO DEFINITIVO		MAGGIORAZIONE DEFINITIVA INDETERMINATA O ECONOMICA
				RICERCA E DEVELOPPO	COMPETENZA E CASA	COMPETENZA E CASA	COMPETENZA E CASA	RICERCA E DEVELOPPO	COMPETENZA E CASA	RICERCA E DEVELOPPO	COMPETENZA E CASA	
0210	Gestione Impianto Irriguo in destra Nera	RS CP CS I	209341962 110000000 280000000	23582000 2597000 26179000	50000 1922000 1972000	23582000 2597000 26179000	50000 1922000 1972000	185959962 86281185 272241147	209341962 88878185 298420147	209341962 88878185 298420147	21121815 253821000	
0211	Gestione Impianto Irriguo Valle del Car- bina	RS CP CS I	54259942 700000000 1000000000	50000 1922000 1972000	50000 1922000 1972000	50000 1922000 1972000	50000 1922000 1972000	54189942 31507060 85697002	54259942 33429060 87669002	54259942 33429060 87669002	36570940 98028000	
0212	Gestione Impianto Irriguo Topino	RS CP CS I	250000000 150000000 150000000	250000000 150000000 150000000	250000000 150000000 150000000	250000000 150000000 150000000	250000000 150000000 150000000	250000000 270000000 270000000	250000000 270000000 270000000	250000000 270000000 270000000	1230000000 1250000000	
0213	Gestione impianti sistema Montedoglio	RS CP CS I	567266386 2230000000 2460000000	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	240149904 453502234 693652138	567266386 87571503 1443037891	567266386 87571503 1443037891	1354228495 1710614247	
0214	Gestione impianti sistema Chinasio	RS CP CS I	567266386 2230000000 2460000000	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	240149904 453502234 693652138	567266386 87571503 1443037891	567266386 87571503 1443037891	1354228495 1710614247	
0215	Concorso nelle spese di accumulo, conser- vazione ed erogazione dell'acqua delle dighe fornita per usi diversi	RS CP CS I	567266386 2230000000 2460000000	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	240149904 453502234 693652138	567266386 87571503 1443037891	567266386 87571503 1443037891	1354228495 1710614247	
	TOTALE CATEGORIA 24	RS CP CS I	567266386 2230000000 2460000000	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	240149904 453502234 693652138	567266386 87571503 1443037891	567266386 87571503 1443037891	1354228495 1710614247	
	TOTALE TITOLO 14	RS CP CS I	567266386 2230000000 2460000000	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	327116482 422269271 749385753	240149904 453502234 693652138	567266386 87571503 1443037891	567266386 87571503 1443037891	1354228495 1710614247	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

1/0.04.1976

CONTO CONSUNTIVO

1997 PARTE PRIMA - ENTRATE		STADAMENTI BILANCIO				N. DI SVOLGIMENTO				CONTO DEL TESORIERE RISORSE/PAGAMENTI				INTERIMAZIONE DEL CONSIGLIO RISORSE DA SPORRE				ACCERTAMENTO/ACCERTI				MASSORI MINORI ENTRATE MASSORI MINORI ENTRATE			
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRA-																								
	SFERIMENTI CORRENTI																								
	ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN																								
	RAPPORTO ALL' ESERCIZIO DI FUNZIONI DE-																								
	LEGATE DALLA REGIONE																								
	CATEGORIA 3 - Trasferimenti da parte																								
	dello Stato																								
	SETTORE PUBBLICO																								
0301	Assegnazione da parte del Ministero	RS				218250000																			
	Agricoltura e Foreste per l'esercizio	CP				437000000																			
	finanziario 1996 (Art. 18 legge 30/4/1976	CS				650000000																			
	N. 386	T																							
0302	Entrate a sostegno del fondo rischi a	RS																							
	fronte delle perdite nelle fidejussioni	CP																							
	rilasciate dall'Ente	CS																							
		T																							
0303	Applicazione Legge assegnazione fondi	RS																							
		CP																							
		CS																							
		T																							
	TOTALE CATEGORIA 3	RS				218250000																			
		CP				437000000																			
		CS				650000000																			
		T																							

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO

CANTILE	DENOMINAZIONE	RS	BILANCIAMENTO		CONTO DEL TITOLO		DETERMINAZIONE DEL COMPLESSO		ACCREDITAMENTO		MANIPOLAZIONE ENTRATE	
			RE	DE	RE	DE	RE	DE	RE	DE	RE	DE
0701	alienazione beni fuori uso	RS										
0702	Concorso nelle spese generali per la esecuzione delle opere pubbliche di interesse nazionale finanziate dallo Stato	RS	3326945787		1928356543		1398592448		3326945787		3615081927	
		CP	6150000000		618720043		1916198030		2534918073		3615081927	
		CS	6150000000		2547076586		3314787274		5861863860		3602923416	
0703	Concorso nelle spese generali per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse regionale e locale finanziate dalle Regioni e dagli Enti Pubblici territoriali	RS	7840657		3740657		4100000		7840657			
		CP	21000000				20651595		20651595			
		CS	22000000		3740657		24751595		28492254		18259343	
0704	Concorso della "proletaria" nelle spese generali per l'esecuzione di opere pubbliche	RS										
		CP										
		CS										
0705	Concorso nelle spese generali per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario da parte dello Stato della Regione, della CEE e della proprietà	RS										
		CP										
		CS										
0706	Concorso nelle spese generali per l'esecuzione delle opere pubbliche di interesse Nazionale finanziate dallo Stato gestione Bonifica Montana	RS										
		CP										
		CS										
0707	Concorso nelle spese generali per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse Regionale e locale finanziate dalle Regioni e dagli Enti Pubblici territoriali gestione Bonifica Montana	RS										
		CP										
		CS										

25

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMI(40) TUSCANO

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	STANDARDI DI PARTITA PLACCO		N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO		CONTO DEL TERMINO		DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO		ACERTAMENTI IMPUGNA		MASSIMI MINORI ENTRATE IMPUGNABILI O ECONOMIE	
		RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - A B	CP - A B
0801	0801 Categoria 8 - Renditi e proventi patrimoniali	RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - D B	CP - D B
0802	0802 Affitto di beni immobili	RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - D B	CP - D B
0803	0803 Utile per partecipazione a Società azionarie e Cooperative	RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - D B	CP - D B
0804	0804 Rendite provenienti da fondi patrimoniali	RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - D B	CP - D B
0805	0805 Utili netti provenienti da aziende e gestioni speciali	RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - D B	CP - D B
0806	0806 Interessi attivi su depositi e conti correnti e titoli	RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - D B	CP - D B
0807	0807 TOTALE CATEGORIA 8	RS	CP	RS	CP	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RESOLU	COMPETENZA	RS - D B	CP - D B

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

U6-04-1998

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

116-04-1998

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

CARTOLLO	DENOMINAZIONE	STABILIMENTI ALLO SVOLGIMENTO				CONTO DEL TESORIERE				DETERMINAZIONE DEL CONSOGLIO		ACCERTAMENTI IMPROPRII		MACROAMMONTI IMPROPRII	
		RS	CP	CS	T	RESIDUI IM	COMPETENZA IM	CASSA IM	RESIDUI IM	COMPETENZA IM	CASSA IM	RESIDUI IM	COMPETENZA IM	CASSA IM	RESIDUI IM
1997	PARTE PRIMA - ENTRATE														
1409	Riscatto polizze del perschate in quie- scenza	RS				600000000			19486560			19486560			1826680
		CP				600000000			19486560			19486560			40513440
		CS													
		T													
	TOTALE CATEGORIA 14	RS				57525772			49478922			49478922			57525772
		CP				600000000			498744612			498744612			35203068
		CS				605169815			548223534			548223534			56946281
		T													
	TOTALE TITOLO IV	RS				57525772			49478922			49478922			57525772
		CP				600000000			498744612			498744612			35203068
		CS				605169815			548223534			548223534			56946281
		T													

16

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

06.04.1998

ENTE TRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

1997		PARTE PRIMA - ENTRATE		STANDARDI DEFINITIVI BILANCIO		N. DI RIFERIMENTO ALLA SVOLGIMENTO		CONTO DEL TESORIERE		DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO		MAGGIORI ASPETTI SOSTANZIALI DETERMINATI O CONSTATI	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	IT	RS	CP	CS	IT	RESCOSI/PAGAMENTI RESIDUI (R)	RESCOSI/PAGAMENTI COMPETENZA (C)	RESCOSI DA RIFORMARE RESIDUI (R)	ACCREDITAMENTI/ASPORTI RESIDUI 16=C+D-R
		D								COMPETENZA (R)	COMPETENZA (C)	COMPETENZA (C)	COMPETENZA 16=C+D-R
										CASSA (P)	CASSA (R)	RESCOSI AL 31 DIC. 16=D+U	ACCREDITAMENTI/ASPORTI AL 31 DIC. (T-E+M)
1901	TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI Categoria 19 - Assunzione di mutui Assunzione di mutui	RS CP CS T											
	TOTALE CATEGORIA 19	RS CP CS T											

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

3.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

1997 PARTE PRIMA - ENTRATE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	STIPENDI E PENSIONI				N. DI RIFERIMENTO ALL' SVOLGIMENTO				CONTO DEL TERMINO NECESSARI/PAGAMENTI				DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO				ACCERTAMENTO/IMPEGNI				MAGGIORANZE MINORI RACCOMANDATE O ECONOMICHE
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	
2009		Esecuzione opere di miglioramento fondiario (programmi viticoli e ristrutturazione agro-economica di corpi territoriali) Gestione Bonifica Montana	RS	27677722774			RS				13067853354				13067853354				27677722774				
			CP	54790000000			CP				8751716011				8751716011				24114253776				30675746224
			CS	52190000000			CS				21819569365				21819569365				24114253776				30370430635
			T				T												51791976550				
		TOTALE CATEGORIA 20 *	RS	27677722774			RS				13067853354				13067853354				27677722774				
			CP	54790000000			CP				8751716011				8751716011				24114253776				30675746224
			CS	52190000000			CS				21819569365				21819569365				24114253776				30370430635
			T				T												51791976550				

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO	DENOMINAZIONI	CONTO DEL TESORIERE				DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO				MAGGIORAZIONE LITARI			
		RISORSE/PAIAMENTI				RISORSE DA INGIUNTARE				ACCREDITAMENTI/INDEBITAMENTI			
		RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
2217	Anticipazioni bancarie per finanziamenti opere pubbliche												
	TOTALE CATEGORIA 22	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
2218	TOTALE TITOLO VII	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
2219	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		
		6286947932	29778000000			4589382511	147110662			6286947932	29778000000		

24

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	STIPULAZIONI IMPREVISTO BILANCIO				N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO				CONTO DEL TITOLO PREVISIONI/PAGAMENTI				DETERMINAZIONE DEL CONSOLE RESIDUI DA RIPORTARE				ACCERTAMENTI/IMPUGNA				MACROFONDI IMPIANTI MACROFONDI O ECONOMIA			
		RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
	RIEPILOGO TITOLO II																								
	Categoria 3 - trasferimenti da parte dello Stato	RS	CP	CS		218250000	437000000	650000000						218250000	437000000	650000000		218250000	437000000	650000000					
	SETTORE PUBBLICO	RS	CP	CS																					
	Categoria 4 - trasferimenti da parte delle Regioni	RS	CP	CS																					
	TOTALE TITOLO II	RS	CP	CS	T	218250000	437000000	650000000						218250000	437000000	650000000		218250000	437000000	650000000					

06-04-1998

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

ENTE: INRIGUO LIMERO TOSCAND

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

PAGINA BIANCA

PARTE II — USCITE

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

1997		PARTE SECONDA - SPESA		STAGNAMENTI INITIALI E FINALE		N. DI RIFERIMENTO		CONTO DEL TERZO PERIODO MACRO/ANNO INIZIALE MACRO/ANNO FINALE		DETERMINAZIONE DEL COMPLETO MACRO/ANNO INIZIALE MACRO/ANNO FINALE		MACRO/ANNO INIZIALE MACRO/ANNO FINALE	
CARTOLLO	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO

36

1997 PARTE SECONDA - SPESA			STANDARDI INTERVALLI BILANCIO		N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO		CONTO DEL TERMINO INDESSO-PARAMETRI				OTTIMIZZAZIONE DEL CONTO INDESSO DA IMPORTARE				ACCERTAMENTO INDESSO DA IMPORTARE		MAGGIORAZIONE ENTRATE MINUSCOLAZIONE O ECCESSO				
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0201	Categoria 2 - oneri per il personale in attività di servizio	RS	35368160			RS	35368160			RS	35368160			RS	35368160			---	---	---	---
	Stipendi ed altri assegni fissi al per-sonale	CP	2600000000			CP	2600000000			CP	2490193957			CP	25251962117			---	---	---	---
		CS	2600000000			CS	2600000000			CS	2525562117			CS	2525562117			---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0202	Compensi per lavoro straordinario alla dirigenza	RS				RS				RS				RS				---	---	---	---
		CP	300000000			CP	300000000			CP	300000000			CP	300000000			---	---	---	---
		CS	300000000			CS	300000000			CS	300000000			CS	300000000			---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0203	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni	RS				RS				RS				RS				---	---	---	---
		CP	980000000			CP	980000000			CP	79718825			CP	79718825			---	---	---	---
		CS	980000000			CS	980000000			CS	79718825			CS	79718825			---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0204	Indennità e compensi vari	RS				RS				RS				RS				---	---	---	---
		CP	1000000			CP	1000000			CP				CP				---	---	---	---
		CS	1000000			CS	1000000			CS				CS				---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0205	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	RS	141389727			RS	141389727			RS	132344388			RS	9045339			---	---	---	---
		CP	1030000000			CP	1030000000			CP	816608966			CP	167675220			---	---	---	---
		CS	1150000000			CS	1150000000			CS	948953354			CS	176720559			---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0206	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	RS				RS				RS				RS				---	---	---	---
		CP				CP				CP				CP				---	---	---	---
		CS				CS				CS				CS				---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0207	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	RS				RS				RS				RS				---	---	---	---
		CP	400000000			CP	400000000			CP				CP				---	---	---	---
		CS	400000000			CS	400000000			CS				CS				---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0208	Stipendi ed altri assegni a personale straordinario e personale di campagna	RS				RS				RS				RS				---	---	---	---
		CP				CP				CP				CP				---	---	---	---
		CS				CS				CS				CS				---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---
0209	Indennità e rimborsi spese di trasporto per trasferimenti	RS				RS				RS				RS				---	---	---	---
		CP				CP				CP				CP				---	---	---	---
		CS				CS				CS				CS				---	---	---	---
		T				T				T				T				---	---	---	---

06-04-1998

ENTE IRRIGUO UMERO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO

1997 PARTE SECONDA - SPESA		STIPENDI/INTEGRAZIONI DEI RENTIVI BILANCIO		CONTO DEL TENDENTE		DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO				MAGGIORI/MINORI DIFFERENZE MAGGIORI/MINORI D'ACQUONE					
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	T	RACCOLTE/PAGAMENTI		RACCOLTE/PAGAMENTI		RACCOLTE/PAGAMENTI		RS	CP	CS	T
						RESIDUO (A)	COMPETENZA (B)	RESIDUO (C)	COMPETENZA (D)	RESIDUO (E)	COMPETENZA (F)				
				</											

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	STABILIMENTI				CONTO DEL TERMINO				DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO				ACCERTAMENTO				MAGGIORAZIONE ATTUALE	
0410	0411		0412	0413	0414	0415	0416	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS		T
ACCERTAMENTI SANITARI																				
0410	0410	ACCERTAMENTI SANITARI	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	1000000	
CONCORSI																				
0411	0411	CONCORSI	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	500000	
PREMI DI ASSICURAZIONE																				
0412	0412	PREMI DI ASSICURAZIONE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	19974000	
ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI																				
0413	0413	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	19974000	
STUDI, CONVEGNI, PUBBLICAZIONI E MANIFESTAZIONI DIVERSE																				
0414	0414	STUDI, CONVEGNI, PUBBLICAZIONI E MANIFESTAZIONI DIVERSE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	4193000	
PULIZIA UFFICI																				
0415	0415	PULIZIA UFFICI	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	4193000	
CATASTO ENTE																				
0416	0416	CATASTO ENTE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	3000000	
TOTALE CATEGORIA 4 *																				
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	74083745	
			CP	CS	T		CP	CS	T		CP	CS	T		CP	CS	T		252799531	

ENTE PRIGUO LIBRO OSCANN

CONTO CONSUNTIVO

1997 PARIF SECONDA - GIUSA		STADIMENTI DEFINITIVI BILANCIO				N. DI RIFERIMENTO				COSTO DEL FIDUCIARIO				RISULTATO DEI CONTABILI				ACCREDITAMENTO EFFETTIVO			
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0501	0501	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0502	0502	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0503	0503	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0504	0504	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0505	0505	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0506	0506	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0507	0507	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0508	0508	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
0509	0509	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T

CONTO CONSUNTIVO

47

1997 PARTE SECONDA - SPESA		STIPENDI DEFINITIVI (BILANCIO)		N. DI SVOLGIMENTO		COSTO DEL TERMINO		DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO		MAJORAZIONI/INNOVI ENTITATE MIGLIORAMENTI O CONDIZIONI	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS
		RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS
510	Gestione impianto irriguo valle del Cap...	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS
511	Gestione impianto irriguo Topino	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS
512	Gestione impianti sistema Montedoglio	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS
513	Gestione impianti sistema Chiassio	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS
514	Studi e ricerche in relazione ai compiti istituzionali	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS
TOTALE CATEGORIA 5		RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO

CARTOLLO	DENOMINAZIONE	STAGIONE IN BILANCIO		CONTO DEL TERZIO PROCESSO/FASCE		DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO RESOLUZIONE DA IMPORTARE		ACCERTAMENTO/ACCERTAZIONE		MASSIMO/MASSIMO ENTRATE MINIMALE/0 ECONOMIA
		RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	
1997 PARTE SECONDA ... SPESA										
CATEGORIA 6 - Trasferimenti passivi CAMPO SOCIALE										
0601	Quote per maggiori spese nelle gestioni speciali	RS	CS							
0602	Equo indennizzo al personale per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per cause di servizio	RS	CS							
0603	Contributi associativi diversi	RS	CS							
0604	Trasferimenti correnti conseguenti alla applicazione del D.P.R. 18/4/1979	RS	CS							
TOTALE CATEGORIA 6		RS	CS							

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

45

997 PARTE SECONDA - SPE3A	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	STANDARDI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI INFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TERZO PERIODO	RECORSI/PAGAMENTI RESIDUI RS	COMPETENZA IM	CASSA SP	INTEGRAZIONE DEL CONSIGLIO	ACCREDITAMENTO AL 31 DIC. 31-12-11	ACCREDITAMENTO AL 31 DIC. 31-12-11	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS - 0 M CP - 0 M CS - 0 M T - 0 M	RS -
---------------------------	----------	---------------	----------------------------------	---------------------------------------	-------------------------	------------------------------------	------------------	-------------	----------------------------	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMBRO IORCANO

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS CP CS T	STIPULAZIONI IN BANCHE				N. DI RIFINIMENTO ALLO SVOLGIMENTO				CONTO DEL TITOLO NECESSARI/PAGAMENTI				DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO RESOLTI DA IMPORTARE				ACCERTAMENTI/IMPORTI				MASSIMI/ANNOI DATI/ALTI MASSIMI/ANNOI O ECONOMICI			
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1997	PARTI SECONDA - SPESA																									
			D																							
			CS																							
			T																							
1101	TITOLO II - SPESE IN FONDO CAPITALE Categoria II - Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari Acquisto immobili	RS CP CS T																								
1102	Costruzione, riparazione e trasformazione di immobili	RS CP CS T																								
1103	Acquisto di altri beni reali	RS CP CS T																								
	TOTALE CATEGORIA II	RS CP CS T																								

48

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

1997 PARTE SECONDA - SPESA		STAGIONAMENTI DEFINITIVI SEMPLICI				N. DI SVOLGIMENTO			COSTO DEL TITOLO			DETERMINAZIONE DEL CONSUMO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MAGGIORI/MINORI UCCISIONI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONI	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
		RESIDUO (A)	COMPETENZA (B)	CASSA (C)	RESIDUO (D)				COMPETENZA (E)	CASSA (F)	RESIDUO (G)	COMPETENZA (H)	CASSA (I)	RESIDUO (L)	COMPETENZA (M)	CASSA (N)	RESIDUO (O)
1301	Categoria 13: Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1302	Sottoscrizioni e acquisto di partecipazioni azionarie	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1303	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1304	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1305	Depositi di buoni postali	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
	Acquisto di altri titoli di credito	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
	TOTALE CATEGORIA 13	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMBRO TUSCANO

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	STANDARDI DEFINITIVI				CONTO PER TRASFERIRE				OTTERRAMMENTO DEL CONSIGLIO				MAGGIORI MINORI ENTRATE			
		RS	CP	CS	T	RESCUO	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	RESCUO	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	RESCUO	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
1410	Esecuzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato - Gestione Bonifica Montana	RS	CP	CS	T												
1411	Esecuzione opere pubbliche finanziate dalle Regioni e da Enti Pubblici Territoriali - Gestione Bonifica Montana	RS	CP	CS	T												
1412	Esecuzione opere di miglioramento fondiario (programma viticolo e ristrutturazione agro-economica di corpi territoriali) Gestione Bonifica Montana	RS	CP	CS	T												
	TOTALE CATEGORIA 14	RS	CP	CS	T	15414889043	10739669602	10739669602	4675219441	15414889043	10739669602	10739669602	4675219441	15414889043	10739669602	10739669602	4675219441
						54800000000	20736711707	20736711707	3377542069	24114253774	20736711707	20736711707	3377542069	24114253774	20736711707	20736711707	3377542069
						59200000000	31476381309	31476381309	8052761510	39529142819	31476381309	31476381309	8052761510	39529142819	31476381309	31476381309	8052761510

06-04-1998

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

1997 PARTE SECONDA - SPESA		STANDARDI DEL BILANCIO		N. DI SVOLGIMENTO		CONTO DEL TESORIERE		RISERVAZIONE DEL COMITATO		ACCREDITAMENTO/IMPUNTA		MAGGIOR-ANDRE ENTRATE MAGGIOR-ANDRE O ECONOMIA	
CAPITOLO	DECOMPOSIZIONE	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1701	Categoria 17 - Rimborsi di anticipazioni passive	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1702	Restituzioni e anticipazioni passive	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1703	Estinzione di debiti diversi	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1704	Restituzione depositi cauzionali di Ler	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1705	TOTALE CATEGORIA 17	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

06.04.1998

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO

1997	PARTE SECONDA - SPESE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	STANDARDI DI RIFERIMENTO				N. DI RIFERIMENTO				CONTO DEL TRACCIATO				INTERMEDIAZIONI DEL CONSIGLIO				ACCERTAMENTI/IMPORI				MAGGIORAZIONI ENTRATE			
				RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1901			CATEGORIA 19 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni																								
1901			Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni																								
1901			TOTALE CATEGORIA 19																								

56

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO.

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO

ANNO	PARTE SECONDA - SPESA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO				N. DI RIFERIMENTO ALLA SVOLGIMENTO				CONTO DEI RENDIMENTI NECESSARI/ADAMANTI				OTTIMIZZAZIONE DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIFORMARE				ACCERTAMENTI/IMPORI RESIDUI				MASSIMIZZAZIONE RENDIMENTI RISORSE/RESIDUI O ECONOMIE			
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
2001		Categoria 20 - Estinzione debiti diversi																								
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
2002		Pagamento annua l'11a' ammortamento mutui FEOGA Legge 27/10/1966 N. 910 Art. 35																								
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
2002		Pagamento rata di ammortamento per conto dello Stato sul mutuo di 400 milioni Concesso ai sensi del D.L. 26/10/1970 N. 287																								
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
2002		TOTALE CATEGORIA 20																								
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
2002		TOTALE TITOLO III																								
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T

57

[illegible]

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

ENTE IRRIGUO UMBRO TOSCANO

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE IRRIEGUO URBANO TOROCCO

CONTO CONSUNTIVO

1997 PARTE SECONDA - SPESA		STANDARDI DIRETTIVA BILANCIO		M. DI RIFORMA		CONTO DEL TERMINO		DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO		ACCERTAMENTO/ACCERTAMENTO		ACCERTAMENTO/ACCERTAMENTO		ACCERTAMENTO/ACCERTAMENTO				
CARTOLLO	DENOMINAZIONE	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS			
		RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS	RS	CS			
RIEPILOGO TITOLO I																		
Categoria 1 - Spese per oneri dell'Ente	CP	4946485	235000000	4946485	235000000	4946485	235000000	4946485	235000000	4946485	235000000	4946485	235000000	4946485	235000000			
		168442584	173389069	168442584	173389069	168442584	173389069	168442584	173389069	168442584	173389069	168442584	173389069	168442584	173389069			
		235000000	173389069	235000000	173389069	235000000	173389069	235000000	173389069	235000000	173389069	235000000	173389069	235000000	173389069			
Categoria 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	CP	329372876	4224000000	329372876	4224000000	329372876	4224000000	329372876	4224000000	329372876	4224000000	329372876	4224000000	329372876	4224000000			
		4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000			
		4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000	4224000000			
Categoria 3 - Oneri per il personale in quiescenza	CP	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000			
		401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000			
		401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000			
Categoria 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	CP	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000	14186599	401000000			
		401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000			
		401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000	401000000			
Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali	CP	1687240622	2782000000	1687240622	2782000000	1687240622	2782000000	1687240622	2782000000	1687240622	2782000000	1687240622	2782000000	1687240622	2782000000			
		2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000		
		2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000	2782000000		
Categoria 6 - Trasferimenti passivi CARPO SOCIALE	CP	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000			
		13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000		
		13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000	13000000		
Categoria 7 - Oneri finanziari	CP	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000			
		12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	
		12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	12000000	
Categoria 8 - Oneri tributari CARPO ECONOMICO	CP	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000			
		65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	
		65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	65000000	
Categoria 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	CP	22339557	27000000	22339557	27000000	22339557	27000000	22339557	27000000	22339557	27000000	22339557	27000000	22339557	27000000			
		27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000
		27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000	27000000

26

CONTO CONSUNTIVO

997 PARTE SECONDA - SPESA		DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO		CONTRO DEL TITOLO RISORSE/PAGAMENTI		RETESSORI/PAGAMENTI		DETERMINAZIONE DEL CONTOLO RISORSE DA RIPARTIRE		ACCREDITAMENTI/IMPON		MAGGIORAZIONI INTRA- MAGGIORAZIONI O CREDITI	
RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci				108000000	346000000	356000000		104448931	104448931	108500000	85000000	212948931	133051069		
TOTALE TITOLO "I"				2148386174	8213000000	8948500100		1111412517	1111412517	1076420921	2187933438	2213448931	10552741		
								5648659214	5648659214	1178034650	2187933438	1386306138			
								6760071731	6760071731	2254455571	9014527302	2188428269			

06.04.1998

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

67

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1997

	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 1.1.1997	DIFERENZE in più	in meno	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 31.12.1997	DIFERENZE in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE		70.844.830.105	12.818.496.895	0.826.331.20				
RESIDUI ATTIVI								
Crediti verso lo Stato e altri Enti		31.230.759.210	55.944.496.054	2.735.936.836		50.097.430.674	55.819.843.820	3.775.433.134
Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.		8.010.399.795	5.361.451.149	1.449.138.646		13.605.408.443	8.347.872.047	7.257.816.415
Crediti diversi		101.258.072	142.967.861	41.709.789		7.079.413.538	1.464.785.961	346.427.577
						701.540.146	886.570.582	605.230.436
DEBITI PASSIVI								
Debiti verso lo Stato e altri Enti		38.142.607.005	39.471.115.068	2.777.646.425		68.013.872.828	64.739.092.418	4.377.643.590
Debiti verso fornitori		17.238.044	17.238.044					
Debiti verso terzi per prestazioni								
Debiti diversi								
CREDITI BANCARI E FINANZIARI								
Residuo Fondo Patrimoniale Avviamento								
REMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO								
INVESTIMENTI MOBILIARI								
Conferimento quote in altri Enti		142.400	142.400			3.242.838.341	3.244.055.101	3.216.740
IMMUNILI								
Edificio Sede di Palazzo		142.049.354	3.504.186.000	3.362.136.646				
Edificio Sede di Persone		28.331.070	476.752.500	448.420.630				
Garage Sede di Persone		1.715.900	22.512.000	20.797.000				
IMMUNILIZZAZIONI TECNICHE								
edifici		477.184.029	696.047.529	18.843.500				
TOTALE ATTIVITA'		59.854.097.567	57.004.410.032	6.627.844.401		71.722.952.292	68.092.127.586	4.371.615.206
DEFICIT PATRIMONIALE								
Disavanzo economico esercizi precedenti		22.073.377.500	12.348.854.725	10.504.527.775		500.000.000	500.000.000	
Disavanzo economico dell'esercizio						10.504.527.775	333.217.171	10.121.305.604
TOTALE A PASSIVO		82.727.475.067	69.353.264.750	4.427.844.401		82.727.475.067	69.353.264.750	4.371.615.206
CORRETTORI D'ORDINE								
riduzioni rilasciate		616.275.000	616.275.000			616.275.000		
TOTALE		616.275.000	616.275.000			616.275.000	616.275.000	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

P.B.L.N.A.

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I

ENTRATE CORRENTI

Categoria 1 - Aliquote contributive ecc.

Categoria 2 - Quote per partecipazione iscritti

TITOLO II

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3 - Trasferimenti dallo Stato

Categoria 4 - Trasferimenti dalle Regioni

Categoria 5 - Trasferimenti da Comuni e Province

Categoria 6 - Trasferimenti da altri Enti

TITOLO III

ALTRE ENTRATE CORRENTI

Categoria 7 - Entrate derivanti dalla vendita ecc.

Categoria 8 - Redditi e proventi patrimoniali

Categoria 9 - Poste correttive e compensative ecc.

Categoria 10 - Entrate non classificabili in altre voci

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Categoria 1 - Spese per gli organi dell'Ente

Categoria 2 - Oneri per il personale in attività di servizio

Categoria 3 - Oneri per il personale in quiescenza

Categoria 4 - Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali

Categoria 6 - Trasferimenti passivi

Categoria 7 - Oneri finanziari

Categoria 8 - Oneri tributari

Categoria 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

29

0401751604

[illegible]

A) - Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza dell'esercizio	L.	-	L.
B) - Produzioni e movimenti interni	-	-	-
C) - Trasferimenti attivi in natura	-	-	-
D) - Variazioni patrimoniali straordinarie:			
- sopravvenienze attive:			
- acquisto di beni mobili come da inventario	16.18.843.500		
- beni in inventario - alienati	-L-		
- ricavo da vendita beni in inventario - alienati		18.843.500	
- incremento valore beni immobili in base alla circolare Ministero Agricoltura 10.2.1997 n. 110339 e alle circolari 165266 del 19.8.96 e n.21756 del Ministero del Tesoro-Ragioneria Generale dello Stato - 1.6.f. -			
- riscatto bolitta I.N.A.		3.831.354.276	
- insussistenza passive:		58.173.320	
- riaccertamento in meno nei residui passivi		64.552	
- riaccertamento in più nei residui attivi			
- somme dichiarate devianti		10.488.189	
E) - Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
TOTALE PARTE SECONDA	L. 3.918.943.837		L. 583.795.431
TOTALE GENERALE	L. 7.793.696.466		L. 7.410.499.295
ANALISI ECONOMICA	L.		L. 383.217.171
TOTALE A PARTEGGIO	L. 7.793.696.466		L. 7.793.696.466

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ANALISI DI CASSA ALL' 1.1.1977

RESIDUI:

- la cassa competenza
- la cassa residui

£. 18.083.464.481
£. 17.074.219.136

+ £. 20.844.838.105

+ £. 35.157.683.817

+ £. 36.892.514.822

RESIDUI:

- la cassa competenza
- la cassa residui

£. 28.512.879.160
£. 14.464.939.019

- £. 43.184.817.127

ANALISI DI CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO

RESIDUI ATTIVI:

- riaccontati
- accreditati

£. 18.402.727.135
£. 21.049.387.979

+ £. 12.388.494.895

+ £. 39.471.115.064

RESIDUI PASSIVI:

- riaccontati
- accreditati

£. 54.336.281.060
£. 11.402.711.330

- £. 64.729.092.419

DIFFERENZA

Fondo liquidità di licenziamento al personale (al netto della quota polizza IM o delle somme liquidate)

- £. 12.449.489.459

- £. 1.244.855.101

DISAMMORTO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

- £. 15.695.535.540

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

71

ALLEGATO B.1 - REGOLAMENTO ORGANICO

DISTRIZIONE ORGANICA			COSTI DEL PERSONALE PER L'ESEMPIO	
QUALIFICHE	CONSISTENZA NUMERICA	PERSONALE IN SERVIZIO		
I - DIRETTORE GENERALE (a contratto)	1	1	- Stipendi ed altri assegni	£. 2.525.196.240
I - DIRIGENTI	1	1	- Lavoro straordinario e premio incentivato	£. 410.000.000
I - X" QUALIFICA	1	1	- Indennità di missione, rimborsi spese, viaggi	£. 79.710.025
I - IX" QUALIFICA	1	1	- Indennità vario	£. -
I - VIII" QUALIFICA	1	1	- Oneri previdenziali	£. 984.204.106
I - VII" QUALIFICA	1	1	TOTALE (A)	£. 3.999.199.251
I - VI" QUALIFICA	1	1		
I - V" QUALIFICA	1	1	- Costi per corsi, addebiamento	£. -
I - IV" QUALIFICA	1	1	- Benefici di natura assistenziale e sociale	£. 22.609.600
TOTALE PERSONALE	744(1)	614(1)	TOTALE (B)	£. 22.609.600
			- Personale straordinario e di caspagna	£. -
			TOTALE (C)	£. -
			TOTALE (A+B+C)	£. 4.021.808.851
			- IMMOBILITÀ DI LIQUIDAZIONE NATURATA AL 31.12.1997	£. 3.737.936.214
			(al lordo Polizza INA £.491.881.113)	